BILANCIO Sociale 2022

PROGES
Your Family Company

INDICE

1. NOTA METODOLOGICA
2. IDENTITÀ
   a. Chi siamo 8
   b. Mission 9
   c. Il Gruppo 10
   d. Governance 12
   e. Reti di collaborazione 20
   f. Mappa dei portatori di interesse 25
3. OBIETTIVI STRATEGICI
   a. Salute e benessere 29
   b. Sviluppo economico sostenibile e lavoro 32
   c. Inclusione e innovazione 36
   d. Ridurre le diseguaglianze 44
   e. Sostenibilità ambientale 49
   f. Obiettivi futuri
4. ANALISI D'IMPATTO
5. IL LAVORO
   a. Le persone 62
   b. La formazione 66
   c. Qualità e certificazioni 70
   d. Indicatori economici 76
   e. Valore aggiunto 84
7. BILANCIO AMBIENTALE
   a. Il nostro impegno per l'ambiente 88
   b. Scopo del bilancio ambientale 92
   c. Il contesto e le esigenze 93
   d. Metodologia seguita per l'individuazione degli impatti ambientali 96
   e. Analisi degli aspetti ambientali significativi 100
      i. utilizzo delle materie prime 100
      ii. energia 103
      iii. rifiuti 107
      iv. rispondenza ai requisiti di legge 109
      v. trasporti e viabilità 110
      vi. fornitori 115
   f. Obiettivi 2023 116
   g. Le nostre pratiche virtuose 119

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio sociale costituisce un importante strumento di rendicontazione e valutazione in merito agli obiettivi raggiunti dalla Cooperativa nel corso dell'anno appena concluso, ma rappresenta anche un mezzo utile alla pianificazione e programmazione strategica per il futuro.

Il presente documento si propone di tratteggiare un quadro generale dell'impatto sociale della Cooperativa sul territorio e sui propri stakeholder, nonché di valorizzare servizi, attività trasversali e progettualità che hanno connotato il 2022.

La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- **Fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;**
- **Promuovere la partecipazione;**
- **Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;**
- **Fornire una completa rendicontazione economica;**
- **Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;**
- **Spiegare obiettivi e azioni;**
- **Interagire con la comunità di riferimento;**
- **Rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.**

La sua stesura del Bilancio Sociale è avvenuta secondo una metodologia partecipata che ha coinvolto diverse aree della Cooperativa ed è stata effettuata con riferimento ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e attendibilità.

Il Bilancio Sociale 2022

è stato predisposto secondo quanto prescritto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

2.
IDENTITÀ

a. CHI SIAMO

Proges è una cooperativa sociale di tipo "A", che sviluppa servizi alla persona sia nel settore educativo, sia nel settore socio-sanitario. Nata a Parma nel 1994, ha sempre ricercato forme di collaborazione innovative tra il settore pubblico e privato come concessioni, project financing e società miste. Si tratta di progetti che hanno richiesto notevoli capacità di programmazione e finanziamento, con investimenti per oltre 65 milioni di euro, e contratti di gestione della durata di 50 anni. Proges è presente in 12 regioni italiane, con un radicamento più intenso nei territori di Torino, Milano, Trento, Piacenza e Parma, ma anche con sedi al di fuori dei confini nazionali.
In data 08/10/1986 ha aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947, iscritta con il n. 10340389.

b. MISSION

La Mission definisce le principali finalità che Proges intende perseguire in campo economico e sociale. Sottende le azioni che coniugano concetti portanti per la cooperativa quali mutualità, uguaglianza, equità, partecipazione, con quelli della vocazione al mercato, dell'innovazione e della qualità.

Per essere rappresentativi ed efficaci, questi concetti devono tenere conto delle trasformazioni del contesto sociale ed imprenditoriale, dei bisogni delle persone oltre che dell'aumentata complessità dell'organizzazione.

IL VALORE DEL LAVORO UNA MUTUALITÀ RINNOVATA

Creare e salvaguardare la continuità di occupazione, le migliori condizioni economiche e la crescita delle competenze dei soci, attraverso uno sviluppo imprenditoriale solido e sostenibile, una visione a lungo termine, un forte radicamento nei territori e la diversificazione delle aree di attività.

IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE E INNOVAZIONE

Valorizzare la partecipazione, il senso di appartenenza, la responsabilità e l'imprenditorialità dei soci, puntando su trasparenza, affidabilità e regole condivise. Ma anche attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro, di parità di genere e di formazione costante.
Coltivare il protagonismo proattivo della cooperativa all'interno del mercato dei servizi alla persona, attraverso un'evoluzione dell'organizzazione, una crescita della cultura manageriale e una costante spinta all'innovazione.

LE COMUNITÀ E I TERRITORI

Leggere, conoscere e anticipare i bisogni in costante evoluzione della comunità, e in particolare dei soggetti più deboli, e progettare e modificare i propri servizi per restituire risposte differenziate e diffuse, in dialogo e collaborazione con gli altri soggetti del Terzo Settore e in un costante e costruttivo confronto con l'ente pubblico e i suoi strumenti di programmazione.

C. IL GRUPPO

La Governance del sistema delle società partecipate è delegato al Comitato di Direzione, coordinato dal Direttore Generale, e contenente i Direttori e i Responsabili delle funzioni trasversali a tutte le società.

PROPRIETÀ →

SOCIO SOVVENTORE →

Per i consorzi lo percentuale è considerata in base ai voti e non al capitale sociale.

Aggiornata 31.12.2021

d. GOVERNANCE

SISTEMA DI GOVERNO

Il Sistema di amministrazione e controllo adottato dalla Cooperativa Sociale PROGES è di tipo tradizionale, è retto dal Consiglio di Amministrazione. Al 31/12/2022 il cda è costituito da 17 membri (di cui 15 soci lavoratori e 2 in rappresentanza del socio sovventore Camst).
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa.
Il Consiglio di amministrazione resta in carica per tre esercizi, gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Gli amministratori sono rieleggibili entro il limite di mandati consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022

Presidente: **BOLONDI MICHELA**

Vice Presidente: **COROTTI FRANCESCA**

Consiglieri: **BIANCHI STEFANO**
PELACCI ANNALISA
AZZALI PAOLA
GARSI GIOVANNA
LAMANNA SARA MONTSERRAT
DALL'OLIO ILARIA
REGALIA LUIGI PAOLO
ROCCHI VALENTINA
DE LUCA FILIPPO
CASIRAGHI ANDREA
CORVI LEONARDA
POLIZZI MANUELA
ROCCA LORENZO
MORI ROSSANA
VENTURI STEFANIA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

La convocazione dell'Assemblea dei Soci è effettuata dal Consiglio di Amministrazione.
L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c..
L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio sindacale o da tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea ordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati.
L'Assemblea straordinaria in prima convocazione, è regolarmente costituita quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea straordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriori convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei versamenti dovuti.
Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.
Ai soci finanziatori, cui nella delibera di emissione sia stato riconosciuto il diritto di voto nelle assemblee generali, è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. È composto da:

Presidente del collegio sindacale: **CAPELLI MASSIMO**

Sindaco: **PEZZUTO FABRIZI**
SACCHI SERENA

Sindaco Supplente: **GHERARDI PIER LORENZO**
CABASSI LISA

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale. Ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del terzo bilancio di esercizio dell'incarico. Il corrispettivo spettante al soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali criteri di adeguamento dello stesso debbano essere determinati per l'intera durata dell'incarico.

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

Sede di Milano (MI) in Via Monte Rosa 91 - 20149
Data atto di nomina: 26/06/2020
Durata della carica: 3 esercizi

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il CdA della Cooperativa Sociale PROGES in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (inerente la responsabilità amministrativa delle società), ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nelle persone di

Dott. **MAZZONI BENONI LUCIANO** - Presidente
Dato atto di nomina: 21/07/2021
Durata della carica: 3 anni

Dott. **BIGLIARDI MARCO** - Membro
Dato atto di nomina: 21/07/2021
Durata della carica: 3 anni

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

Il CdA della Cooperativa Sociale PROGES in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 33/2013 inerente al monitoraggio del funzionamento complessivo della Cooperativa Sociale Proges in merito al sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni con elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) nella persona di

Avv. **ORLANDINI CRISTINA**
Dato atto di nomina: 21/07/2021
Durata della carica: 3 anni

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

La Cooperativa Sociale PROGES ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) o Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD) cioè Regolamento UE 2016/679 sulla "Protezione e Libera circolazione dei Dati Personali" ha provveduto a conferire l'incarico di DPO all'Ing. GIORGIO VIOLI.
Il DPO deve essere autonomo e indipendente, non deve ricevere alcuna istruzione dal titolare o dal responsabile per quanto riguarda la esecuzione dei compiti e non è soggetto a potere disciplinare o sanzionatorio e deve avere le risorse necessarie e il potere di spesa per potere assolvere ai compiti assegnati.

I compiti assegnati al DPO sono:

- Informare e fornire al Titolare, al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia;
- Sorvegliare la osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile;
- Fornire, se richiesto, pareri sulla valutazione di impatto;
- Cooperare con l'Autorità di controllo;
- Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento.

ENERGY MANAGER

ING. Katia Bacchieri

Figura prevista dalla Legge 10/1991 l'Energy Manager (tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) è un soggetto che ha il compito di gestire ciò che riguarda l'energia all'interno della struttura, verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

L'ottimizzazione dei consumi si ottiene attraverso:

- l'organizzazione di una regolare manutenzione ordinaria periodica, così da mantenere il funzionamento dei cespiti allo stato ottimale di efficienza energetica;
- la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto
- di vista energetico;
- la promozione di comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli;
- la proposta di investimenti migliorativi, possibilmente in grado di migliorare le performance dei servizi collegati.

L'Energy Manager, dunque, verifica i consumi, attraverso audit ad hoc o, se disponibili, tramite i report prodotti da sistemi di gestione, telecontrollo e automazione. Si preoccupa quindi di ottimizzare i consumi attraverso la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto di vista energetico, di promuovere comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli e di proporre investimenti migliorativi, possibilmente in grado di migliorare i processi produttivi o le performance dei servizi collegati.

MOBILITY MANAGER

Dott.ssa Francesca Corotti

PROGES ha precorso i tempi individuando, prima dell'introduzione dell'obbligo di legge, questa figura, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.
Il mobility management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico sia privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. Figura di riferimento per l'implementazione delle suddette iniziative è la Mobility Manager la cui attività è volta a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

RESPONSABILE GESTIONE SISTEMI INTEGRATI (RGSI)

Stefano Bianchi

Si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Verifica il corretto funzionamento e il rispetto di procedure, linee guida e istruzioni redatte ed implementate per il raggiungimento degli obiettivi. Funge da tramite tra la direzione, il CdA, il management, i ruoli operativi.

- Analizza assieme alla direzione il contesto dell'organizzazione, i punti forti e carenti della stessa e degli asset aziendali;
- Gestisce la progettazione del sistema di gestione qualità nel contesto in cui opera l'azienda, definendone, assieme alla direzione, gli obiettivi e le azioni per il loro raggiungimento compresi i loro indicatori, ed i budget necessari;
- Esegue la mappatura dei processi aziendali e per definirne criticità ed azioni di mitigazione, i requisiti normativi applicabili, quelli del cliente e li mantiene aggiornati;
- Redige tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione; coordina le verifiche interne su tutti gli aspetti ed applicando azioni correttive in caso di non coerenza con il sistema sia documentale, comportamentale, procedurale; Si occupa di effettuare il riesame della direzione con le figure preposte.

e. RETI DI COLLABORAZIONI

ENTI PUBBLICI

ENTI PRIVATI

TERZO SETTORE

Proges ha sempre voluto perseguire una collaborazione concreta con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Di seguito alcuni esempi che evidenziano diversi tipi di collaborazione.

OPPORTUNITÀ DI DIFFUSIONE DEI VALORI DELLA COOPERAZIONE: BELLACOOPIA

Anche durante l'anno scolastico 2022-2023 Proges ha partecipato al progetto Bellacoopia di Legacoop Emilia Ovest finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa presso le scuole del territorio di Parma.
Un progetto che, attraverso il contributo di tutor della Business Area Assistenza di Proges, ha trasferito agli studenti dell'Istituto C. Rondani, la consapevolezza e l'importanza dello sviluppo dello spirito imprenditoriale e ha promosso la cultura cooperativa.
Tra il tutor e gli studenti si è instaurato un importante dialogo e confronto che ha permesso la realizzazione di un progetto imprenditoriale innovativo e sostenibile (agenda Onu 2030).
Il progetto imprenditoriale è stato strutturato per fasi: dal primo approccio di introduzione al mondo cooperativo fino alla costituzione di una azienda cooperativa simulata. Nella simulazione d'impresa gli studenti hanno assunto le parti di giovani imprenditori, sperimentando il modello lavorativo aziendale e apprendendo i principi di creazione e gestione di un'impresa.

Il percorso ha consentito agli studenti di sviluppare diverse competenze:

- Tecnico professionali - approfondimento e applicazione del materiale di indirizzo;
- Soft Skills - capacità di lavorare in team, leadership, assunzione di responsabilità, rispetto dei tempi di consegna, spirito di iniziativa, capacità di delega;
- Linguistico-comunicative - coinvolgimento delle discipline umanistiche per adattare le modalità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

BELLACOOPIA UNIVERSITY

Bellacoopia University è un percorso interdipartimentale nato dalla consolidata collaborazione tra Legacoop Emilia Ovest e Università di Modena e Reggio Emilia, che da un decennio accompagna decine di studenti in un articolato percorso di conoscenza dell'impresa cooperativa ed elaborazione di un progetto imprenditoriale innovativo, con simulazione di startup cooperative.

L'iniziativa si propone di trasmettere ai giovani i valori di socialità, eticità, mutualità, imprenditorialità, impegno civile, attraverso la conoscenza dell'esperienza cooperativa. Si intende mostrare una via alternativa di fare impresa, dove le proprie capacità personali vengono investite in una struttura societaria, quella cooperativa, in cui essere protagonisti mutualmente connessi e in cui la propria vocazione imprenditoriale viene valorizzata in un contesto stimolante di crescita e maturazione continua. Nel contesto di Bellacoopia gli studenti sviluppano un sistema di conoscenza estremamente concreto e praticabile e vengono formati all'utilizzo di alcuni strumenti fondamentali, come il business model canvas, il business plan e il piano economico-finanziario.

Il corso Bellacoopia University dà diritto a 6 CFU e va quindi a integrarsi al percorso universitario. degli studenti partecipanti, che ogni anno si attestano attorno alle 80 unità e provengono dai Dipartimenti di Comunicazione ed Economia, Educazione e Scienze Umane, Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Scienze della Vita ed Economia Marco Biagi.
Ognuno di loro entra a far parte di un gruppo di progettazione gemellato con un'impresa cooperativa tutor, che lo affianca nella redazione di un project work, fornendo una challenge a cui ispirarsi nell'ideazione del progetto di impresa. Il minimo comune denominatore è la tecnologia al servizio dello sviluppo di tutti i settori, dal sociale ai servizi avanzati, dalla distribuzione alla progettazione di arredi, dal green al welfare.

Le presentazioni vengono sempre commentate da Mario Mazzoleni, noto economista e docente universitario, e da Gianluigi Cantini, esperto consulente aziendale, i quali valutano i progetti e forniscono suggerimenti, spunti e visoni.
Al termine viene assegnato un premio al progetto ritenuto più meritevole e innovativo.Proges

partecipa al percorso da diversi anni, offrendo la propria mentorship e la propria testimonianza di impresa. La volontà è quella di contribuire fattivamente alla diffusione dell'etica cooperativa e di ricevere nel contempo nuovi stimoli e ispirazioni. Il positivo scambio che si genera in Bellacoopia dà poi l'opportunità di conoscere giovani studenti e possibili futuri cooperatori con cui poter intraprendere percorsi di collaborazione in un'ottica di continuità fra generazioni e, in prospettiva, di continuità della cooperazione stessa.

OSSERVATORIO UNIVERSITÀ BOCCONI GRUPPO DI RICERCA CERGAS

Anche nel 2022 Proges è stata inserita dall'Università Bocconi nel gruppo di ricerca del Cergas. Il lungo percorso ha stimolato il confronto fra numerosi gestori pubblici e privati operanti nel settore dei servizi alle persone anziane in tutte le regioni italiane. Il focus principale ha riguardato l'attuale grave carenza di figure professionali socio-sanitarie. Nelle Residenze sanitarie assistite mancano all'appello il 21,7% degli infermieri, il 13% dei medici e il 10,8% degli operatori sociosanitari.

Per questa ragione, in 3 strutture su 4, nell'ultimo anno è cresciuto il burnout e il turnover dei dipendenti, con conseguente lievitazione dei costi, ed è peggiorata la qualità dei servizi. Le strutture continuano, con enormi sforzi organizzativi ed economici, a rispettare abbondantemente i parametri definiti dalle normative regionali. L'attuale utenza dei servizi necessita di interventi sempre più complessi e multi-dimensionali"; è necessario quindi programmare nuovi investimenti sugli operatori del settore per fornire risposte sempre più adeguare e complete.

Un ulteriore elemento di complessità per gli enti gestori operanti su più regioni è rappresentato dalla estrema eterogeneità delle specifiche normative, dalle grosse differenze tra gestioni pubbliche e private, sia per quanto riguarda gli standard assistenziali che per il sistema di remunerazione. Lo sforzo delle aziende nel superare la crisi è notevole, ma per un reale cambiamento è necessario che le singole risposte siano coordinate in una visione d'insieme più ampia.

FOCUS COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Nell'ambito di un approccio dinamico orientato a garantire servizi efficaci per persone con disagio psichico, la Business Area Manager "Inclusione" si è impegnata attivamente con percorsi di formazione, sviluppo e ricerca.

Nel 2022 sono stati tre i momenti che hanno contributo in tal senso:

- L'inserimento di un membro del comitato tecnico-scientifico della Area Inclusione nella commissione della World Association for Psychosocial Rehabilitation (WAPR), un'associazione scientifica internazionale per la promozione e la valorizzazione di pratiche innovative nel campo della riabilitazione psichiatrica e psicosociale;
- La possibilità di intraprendere uno studio di monitoraggio sul progetto Milanese dedicato agli interventi intensivi territoriali e budget di salute "Piano Urbano", in collaborazione con l'Istituto di Ricerca "Mario Negri", con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità di un servizio storico nel periodo che va da Giugno 2022 a fine 2024. Gli obiettivi fissati per lo studio prospettico devono inquadrarsi nelle aree del supporto all'abitare, quanto più possibile autonomo e stabile, del lavoro e dello studio, e del miglioramento delle relazioni sociali, durante un percorso di presa in carico fissato a 3 anni;
- La collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e annesso dipartimento di Salute Mentale per la realizzazione di un congresso internazionale, finanziato e supportato integralmente da Proges, allo scopo di sensibilizzare operatori, utenti e famigliari verso una metodica che orienta le pratiche di lavoro in direzione di una psichiatria di comunità, accessibile ed inclusiva. Numerosi gli interventi che hanno arricchito la giornata di lavoro, trovando riscontro in numerosi feedback positivi che hanno aperto alla possibilità di avviare nuove collaborazioni.

f. MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

3. OBIETTIVI STRATEGICI

AGENDA 2030.
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Proges come impresa sociale complessa e diffusa vuole contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile approvati del 2015 dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda tratta cinque temi fondamentali: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership. Temi da perseguire attraverso il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030.

Nell'anno 2022 ci siamo concentrati attraverso il nostro agire quotidiano e le nostre attività, su alcuni obiettivi coerenti con la nostra mission. Obiettivi volti alla creazione di benessere per i soci ma anche di sensibilizzazione al concetto di sostenibilità, al fine di creare una cultura di cura e rispetto tra le persone e verso il pianeta.

a. SALUTE E BENESSERE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 3: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E TUTTE LE ETÀ

Il tema della salute è il core business della cooperativa, in questi anni di pandemia abbiamo dovuto far fronte a nuove sfide per conciliare la sicurezza dei soci e il rispetto delle normative, senza trascurare l'aspetto della relazione e della cura degli utenti e dei loro familiari. Il 2022 è stato un anno di transizione, con i primi mesi ancora caratterizzati da livelli alti di diffusione del virus, via via diminuiti fino alla normalità.

TAVOLO RISK MANAGEMENT

La Cooperativa è dotata di un comitato interno denominato "Risk Management" al quale sono affidati compiti di consulenza e di indirizzo nella definizione delle linee generali per la gestione delle pandemie.
Il gruppo "Risk Management" della Cooperativa PROGES è composto dal Direttore Generale, dai Business Area Manager (BAM), dal RSPP, da un Direttore Sanitario, dal Medico Competente Coordinatore, dal Responsabile delle Risorse Umane, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Responsabile Gestione Servizi Integrati.
Il Gruppo "Risk Management" si riunisce periodicamente e/o su richiesta del Datore di Lavoro-Direttore Generale, discute dei problemi emersi e fornisce indicazioni tecniche qualora venga consultato.

Il Risk management è stato attivato in concomitanza con l'inizio della pandemia da Covid '19, ossia a inizio 2020. I primi due anni di attività son stati quasi interamente assorbiti dalla gestione degli aspetti correlati a questa complicatissima fase emergenziale.

Con l'affievolirsi degli effetti generati dal Covid, si è potuto procedere alla ridefinizione della funzione. Il gruppo di lavoro è stato rinnovato, il turn-over ha liberato nuove energie e competenze.

L'ambito di intervento del riskmanagement si è notevolmente ampliato:

- Presa in carico di un'ampia gamma di situazioni legate al rischio biologico
- Supporto ai territori nell'avvio di nuovi servizi per gli aspetti inerenti la salute e la sicurezza di utenti, lavoratori e visitatori
- Analisi e indicazioni relative all'applicazione delle nuove normative
- Organizzazione di percorsi formativi specifici
- Interlocuzione diretta con le Aziende Sanitarie, i Distretti e gli Uffici di Igiene Pubblica

USCITA DALLE SEZIONI BOLLA

Da aprile 2022 in poi, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19, la prosecuzione dell'anno educativo ha previsto una serie di misure per consentire un progressivo rientro a una "nuova normalità" nella gestione dei servizi.
L'emergenza sanitaria aveva rivoluzionato i comportamenti sociali, le posture e modi di abitare i servizi e nonostante il ridimensionamento delle misure restrittive, nella primavera 2022 è stato necessario un tempo per riaprire le porte e rompere quegli equilibri che per un certo periodo ci hanno fatto sentire al sicuro.
Giorno per giorno sono stati introdotti gli incontri a piccoli gruppi, preferibilmente all'aperto. Sul finire dell'anno educativo sono state riaperte le porte dei servizi, consentendo alle famiglie di tornare ad affacciarsi sulle soglie delle sezioni e nei giardini per scoprire le attività portate avanti dai gruppi di lavoro durante il periodo di pandemia.
Da settembre 2022 i servizi hanno potuto abbandonare quei gesti entrati forzatamente nelle routines dei servizi educativi e delle scuole e ritrovare le consuetudini che per molti genitori erano nuove.

BUSINESS AREA ANZIANI. PERCORSI DI ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI E DI GRUPPO

In coerenza con il proprio obiettivo di creare percorsi innovativi di supporto ai servizi, la Business Area Anziani ha avviato alcune progettualità con valenze metodologiche, organizzative e di formazione permanente. Nei contesti organizzativi, e ancor di più nella presente situazione di prolungata emergenza, è fondamentale fornire strumenti e competenze condivise capaci di coniugare i bisogni e le caratteristiche dei diversi gruppi di lavoro con le esigenze di crescita professionale dei singoli professionisti, valorizzando entrambe in modo armonico e contestuale.

PROGETTO FORMATIVO ESSERE TEAM. COME MIGLIORARE PERFORMANCE E BENESSERE DELLE PERSONE

Questo intervento formativo e di supporto alle equipe di direzione iniziato nel 2021 è proseguito nel 2022 coinvolgendo nuovi servizi. Le attività proposte dai formatori obbligano i componenti dello staff di coordinamento a uscire dalla propria zona di comfort, facendo emergere sia buone prassi e reciproche affinità, sia difficoltà e criticità che complicano il lavoro quotidiano o lo rendono meno efficace. Nella seconda parte del percorso vengono messe a fuoco le azioni da intraprendere per supportare le debolezze, valorizzare le diversità e i punti di forza per diventare davvero un TEAM.
Riteniamo che questo strumento possa fornire utili strumenti di diagnosi e cura per risolvere criticità nelle relazioni lavorative e impostare un percorso di miglioramento costante.
Essere Team proseguirà nel coinvolgimento di nuovi servizi, nel 2023 ne saranno previsti un'ulteriore decina; inoltre stiamo progettando una fase successiva che consenta di definire, in modo specifico e contestualizzato per ogni equipe di lavoro, nuovi obiettivi e nuovi strumenti per raggiungerli.

LA SALUTE MENTALE A PARMA

Nell'ambito della collaborazione attiva con il Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche di Parma, Proges, con altri enti del terzo settore del territorio, partecipa ad un tavolo di co-progettazione volto a rimodulare e sviluppare i nuovi servizi della salute mentale. Obbiettivo principe di questo percorso è la restituzione di un ruolo attivo e pro attivo alle persone e ai familiari coinvolti nel percorso di recovery, accompagnato, a livello più sistemico, dall'avvio di programmi di responsabilizzazione della comunità (ad es. partecipazione, volontariato, associazionismo, sensibilizzazione della cittadinanza) per migliorare il capitale sociale e la disponibilità di ambienti che promuovano la salute mentale e, attraverso programmi e eventi di informazione (es. progetto Recovery college) che incoraggino una mentalità positiva, capace di ridurre lo stigma.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

È un obbligo contrattuale a carico della Cooperativa che Proges realizza attraverso SMA e prevede la possibilità di rimborsi per visite mediche specialistiche, diagnostica strumentale, prevenzione. Proges nel tempo ha saputo trasformare un adempimento in un benefit personale e personalizzato, andando ad ampliare gli ambiti sanitari disponibili. Nel 2022 sono state rimborsate prestazioni per un totale di 26.185€. Il dato di utilizzo è migliorato rispetto all'anno precedente ma si tratta di un risultato ancora poco soddisfacente. Non è ancora stata trovata la modalità per far percepire ai soci l'opportunità di questa misura che si inserisce nell'ambito del sostegno alla salute ma anche al reddito.

b. SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE E LAVORO

AGENDA 2030, OBIETTIVO 8:
PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA E PRODUTTIVA OCCUPAZIONE E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI.

Creare e garantire un'occupazione stabile sono principi fondanti della cooperativa. Nonostante anche il 2022 sia stato un anno che ha messo a dura prova le organizzazioni, Proges ha continuato ad investire nel lavoro. Sia attraverso azioni concrete a sostegno dei soci occupati, che attraverso investimenti economici e di prospettiva.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Nel corso del 2022 il progressivo superamento dell'emergenza Covid ha determinato il superamento dell'utilizzo generalizzato degli ammortizzatori sociali, attivati in pandemia per la sospensione dei servizi educativi e diurni e in relazione al ridotto funzionamento di altri (1.614 totali ore di accesso al Fis nell'anno); il perdurare di criticità ed il conseguente possibile esubero in un servizio è stato affrontato attraverso la stipula del Contratto di Solidarietà e conseguente accesso della Cassa Integrazione Straordinaria (3.239 ore – RSA Coniugi e Ferrari in Milano).
CONTRATTI. Nell'anno 2022 sono stati stipulati 1.957 contratti di lavoro subordinato, dei quali 930 a tempo indeterminato. Tra questi ultimi, 227 corrispondono a stabilizzazioni di precedenti contratti a tempo determinato

AZIONI DI SOSTEGNO AL REDDITO

Rientrano in questo ambito tutte quelle opportunità di sostegno economico diretto che Proges mette a disposizione dei soci. Prestito a socio: è un finanziamento di un massimo di 1.500€ che a fronte di determinati requisiti viene messo a disposizione dei soci che ne fanno richiesta. Nel 2022 sono stati erogati prestiti per un totale di 48.019€, registrando un aumento rispetto all'anno precedente. Convenzione BPER Banca: è una convenzione che è stata stipulata con l'istituto di credito che offre prestiti a tassi vantaggiosi per i soci. Nel 2022 sono stati erogati prestiti per un totale di 106.500€.

ESPERTO DI SUPPORTO TRA PARI

La figura dell'Esperto in Supporto tra Pari o "esperto per esperienza", è quella persona che abbia affrontato un percorso nei servizi di salute mentale e che abbia acquisito esperienza nella gestione della malattia, nel percorso di recovery e affrancamento da essa.
Affinché l'utente facilitatore possa inserirsi all'interno di un' equipe multidisciplinare ed operare nei diversi contesti di riabilitazione psicosociale, ad esempio, con la costruzione di spazi dedicati all'ascolto, al confronto e/o al sostegno di altri utenti, è necessario frequenti un percorso formativo specifico.
In un periodo storico come quello in cui ci troviamo, la carenza di personale e la necessità di diversificare l'approccio di lavoro richiamano al bisogno di investire e valorizzare questa figura affinché entri stabilmente all'interno delle equipe di lavoro.
La Business Area Manager Inclusione, da sempre in prima linea per i diritti degli utenti, ne ha fatto in tal senso una propria mission: nel 2022 sono diversi gli Utenti Esperti assunti stabilmente nei servizi Milanesi del gruppo Proges. Nel 2023 la linea "Inclusione" si attiverà in prima linea favorendo la co-progettazione con gli enti territoriali per l'organizzazione di corsi formativi dedicati alla formazione di nuovi E.S.P., che da diverso tempo hanno assistito ad una battuta d'arresto.

GARE E ACQUISIZIONI

Il 2022 è stato caratterizzato da un'intensa attività commerciale che ha visto la Cooperativa impegnarsi in progetti ed iniziative in territori che fino a questo momento risultavano meno esplorati e in cui la presenza di Proges era più marginale.
In particolare abbiamo consolidato la presenza del nostro gruppo sul versante adriatico, aggiudicandoci due servizi di cure domiciliari molto interessanti in Abruzzo, che ci hanno permesso di rafforzare la nostra presenza su quel territorio anche grazie al rapporto proficuo con due società locali con le quali abbiamo partecipato ad entrambe le procedure di gara.
Il primo è un contratto stipulato con Aric - Agenzia regionale di informatica e committenza, con sede in Tortoreto (TE), per l'affidamento del servizio di cure domiciliari per i pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo del valore complessivo di € 6.437.286,59 per 4 anni, che Proges si è aggiudicata in ATI con la Cooperativa CON SOLIDARIETA' CONSOL di Chieti e SYNERGO S.R.L. di Pescara.

Il secondo è un contratto sottoscritto con l' AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 di LANCIANO – VASTO – CHIETI per l'affidamento in Accordo Quadro del Servizio di Cure

Domiciliari nel Territorio della Asl, che ci siamo aggiudicati con la stessa compagine, per un valore complessivo di €. 22.183.899,65 per 2 anni. Per consentire all'Ati di perseguire una sostanziale unitarietà nella gestione dell'appalto, è stata costituita la SOCIETA' CONSORTILE DOMYS – CURE DOMICILIARI D'ABRUZZO che rappresenta uno strumento operativo idoneo a garantirne una gestione unitaria e perciò semplificata ed efficiente dell'appalto.
Sempre in provincia di Chieti, in particolare nel Comune di San Salvo, ci siamo aggiudicati anche la gestione dei servizi educativi ed ausiliari necessari per la gestione del Nido comunale Bambi.
In Toscana abbiamo consolidato la nostra presenza nella provincia di Firenze con 2 grosse acquisizioni.
Si tratta dell'affidamento in concessione della struttura di Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Solaria" e dei Centri Diurni "Luigi Amaducci" e "Sereni Insieme" siti nel Comune di Sesto Fiorentino (Fi), che Proges si è aggiudicata in ATI con la Cooperativa Il Borro di Firenze. Il valore complessivo dell'appalto è di €. 9.202.553,84 per una durata di 5 anni.

Altro servizio di nuova acquisizione nella medesima zona è l'appalto della SOCIETÀ DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA per L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) che ci siamo aggiudicati in Ati con il CONSORZIO OPERE DI MISERICORDIA di Firenze per 2 anni, rinnovabili per un ulteriore biennio, per un valore complessivo di €. 4.591.708,00.

Un Altro progetto molto interessante cui abbiamo partecipato con esito positivo in partnership con Leone Rosso e tramite il Consorzio Zenit Sociale, è il partenariato pubblico privato del Comune di Aosta per il completamento di edificazione e futura gestione di un centro polivalente sociosanitario e di un poliambulatorio/centro diagnostico "Brocherel", sito in Corso Ivrea ad Aosta. L'edificio sarà destinato a vari servizi socioassistenziali come una comunità residenziale per anziani dotata di non meno di 70 posti letto, un centro diurno per anziani con una capienza massima di 25 utenti, un poliambulatorio gestito dall'U.S.L. ed eventuali altri usi socio-assistenziali.
Si aggiungono alle nuove acquisizioni anche tante riconferme di servizi già gestiti dalla nostra cooperativa che ci siamo riaggiudicati tramite la partecipazione a specifiche gare di appalto. Tra questi ricordiamo il micronido del Comune di Neviano degli Arduini e Bazzano (PR), la gestione della Comunità Alloggio presso la struttura RESIDENZA XXV APRILE del Comune di Parma, la Ludoteca del Comune di Fontanellato (PR) e la gestione del Nido e della sezione

Primavera del Comune di Trofarello in provincia di Torino.
Inoltre, tra le riconferme, vanno sicuramente ricordati due servizi già della cooperativa Ambra e che ci sono stati nuovamente assegnati a seguito di procedura di gara: si tratta dell'affidamento dei servizi erogati presso la residenza il Giardino di Popoli (PE) per complessivi 9 anni e l'appalto per la gestione del Nido Il Colibrì di san Martino al Tagliamento (UD).

TOTALE GARE PROGES 2021	106
VINTE	55
PERSE	28
IN CORSO (non ancora aggiudicate)	9
ALTRO (offerte non presentate, procedure annullate, iscrizione albi, bandi di finanziamento, etc)	14

C. INCLUSIONE E INNOVAZIONE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 9: COSTRUIRE INFRASTRUTTURE RESISTENTI, PROMUOVERE L'INDUSTRIALIZZAZIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE.

Il tema dell'innovazione è un obiettivo che vogliamo perseguire per sostenere e gestire la complessità della cooperativa e proiettarla nel futuro. Promuovendo una cultura dell'innovazione come modalità di approccio nell'agire quotidiano oltre che nella progettazione.
Per questo vogliamo parlare di innovazione dei progetti educativi e di cura, di innovazione dei processi organizzativi e formativi.

SMART WORKING

All'inizio dell'anno è stato realizzato un percorso di analisi su come sia stato applicato lo Smart Working durante la pandemia in regime di procedura semplificata, per arrivare al termine del periodo di emergenza ad un orientamento preciso su come procedere.
È stato così costituito un tavolo di lavoro progettuale coordinato dal Direttore delle Risorse Umane.
Attraverso la predisposizione di un questionario somministrato sotto forma di intervista ai responsabili di funzione, si è strutturata un'indagine di carattere qualitativo per far emergere la percezione e valutazione sul tema Smart Working del management della cooperativa.
Le risposte ai questionari hanno evidenziato che l'80% dei lavoratori con funzioni impiegatizie, ha usufruito dello Smart Working.
Principalmente (67%) i responsabili hanno applicato lo strumento sui gruppi di lavoro in modo flessibile, sulla base delle necessità del personale e/o dell'organizzazione. La percezione sulla produttività è che sia rimasta sostanzialmente invariata.
I principali vantaggi emersi sono stati la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, una migliore qualità della vita e una maggiore autonomia del lavoratore, oltre ad una riduzione di costi. I principali limiti invece hanno riguardato una maggiore difficoltà di comunicazione e coordinamento con la cooperativa e minori opportunità di sviluppo delle competenze.
La percezione sul futuro ha evidenziato come lo SW sia uno strumento perseguibile e applicabile nel post pandemia, con una percentuale di applicazione che varia in base alla tipologia di funzione e in base ai periodi dell'anno, secondo un modello che preveda regole strutturate e una programmazione determinata dal responsabile.
A seguito dell'indagine, sono state definite delle linee di indirizzo per la realizzazione di un regolamento che è stato applicato da settembre con il termine dello stato di emergenza definito dalla normativa.
Nel corso del 2023 si prevede una verifica dello stato di applicazione e degli esiti dei risultati in termini qualitativi e quantitativi.

CASE MANAGER. L'ESPERINZA DI VILLA CARCINA

Nell'ambito della concessione del Nido d'Infanzia comunale di Villa Carcina in provincia di Brescia, dal 2017 siamo chiamati a sviluppare la nostra azione come equipe educativa in due ambiti, il progetto del Nido, con l'affidamento della gestione del "Il Pulcino" per 10 anni in cui si innesta un lavoro di comunità che ha l'obiettivo di creare occasioni di supporto alla genitorialità e a sostegno della conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dei figli. Questo secondo ambito esprime elementi di innovazione attraverso azioni volte ad attivare la funzione sociale del Nido che diventa dispositivo di comunità, un luogo cioè, che sa mettere in dialogo il servizio con la comunità e il gruppo delle famiglie con il territorio.
La costituzione di un Tavolo Interistituzionale 0/6 formato da rappresentanti delle realtà che sul territorio si occupano a diverso titolo di infanzia, ha permesso di indagare i bisogni delle famiglie diventando così strumento di raccordo tra i vari servizi del territorio e creando una rete di collaborazioni a favore dello sviluppo di una comunità educante diffusa.
Già nel Progetto Organizzativo Gestionale per l'affidamento in concessione del Nido si era sottolineato come, per favorire l'accesso a nuovi servizi o proposte di conciliazione fosse necessario mettere in campo azioni di "espansione" del lavoro e del servizio offerto integrando all'interno dello stesso progettualità di sostegno alla vita familiare.
Con l'approvazione a luglio 2022 dei criteri per la programmazione regionale del sistema integrato 0/6 anni in Lombardia, la Regione ha stabilito anche l'assegnazione a favore dei Comuni delle risorse del Fondo del Piano di azione nazionale. Questo ci ha permesso di implementare i servizi educativi del territorio attivando una risposta più flessibile e differenziata alle diverse esigenze delle famiglie residenti.
Tenuto conto anche delle riflessioni emerse dal Tavolo Istituzionale 0/6, sono stati pertanto individuati due ambiti di azione all'interno dei quali si sono posizionate le azioni, i servizi e gli interventi proposti:

- attività laboratoriali rivolte ai bambini da 3 a 6 anni e i loro genitori: si tratta di proposte differenziate, incontri ricreativi per i bambini e occasioni di confronto anche educativo tra adulti in contesti informali e in spazi adeguatamente predisposti per favorire la partecipazione e le esperienze ludiche e relazionali.
- servizi integrativi ed innovativi pensati per rispondere ai bisogni di conciliazione delle famiglie del territorio in un'ottica di sostegno e affiancamento sia nei periodi di sospensione delle attività delle scuole dell'infanzia o del nido per le vacanze sia per dare un sostegno ai genitori quando i bambini si ammalano.

Da ottobre 2022 è stato attivato un servizio di prolungamento orario per i bambini della scuola dell'infanzia statale. Durante la sospensione delle attività delle scuole dell'infanzia per le vacanze di Natale, è stato attivato presso il Nido un servizio giornaliero di accoglienza ludico-ricreativo per i bambini da 3 a 6 anni progettato in collaborazione con l'Associazione Saresa.
In entrambi i casi, grazie allo stanziamento dei fondi di Regione Lombardia la quota di partecipazione a carico della famiglia è stata ridotta notevolmente nell'ottica di rendere il servizio accessibile a più famiglie.
Infine, in fase di definizione, ci stiamo occupando della progettazione per la costituzione in via sperimentale di un albo di assistenti familiari presso il domicilio.
Altro intervento strategico è l'investimento fatto dalla cooperativa sulla formazione professionale volta ad arricchire le équipe del Nido di competenze per far fronte alle nuove fragilità delle famiglie, per saper progettare con visione "sociale" rendendo questa funzione strutturale dentro al servizio. In particolare la coordinatrice del servizio ha partecipato al corso per case manager dell'area educativa progettato da Proges a partire dall'esperienza maturata nel progetto di contrasto alle povertà educative e finanziato da Impresa sociale con i bambini "Ali per il futuro".

CARTELLA INFORMATIZZATA. DUE ESPERIENZE

1. LA GUIDARA

Allo scopo di agevolare il lavoro in equipe multidisciplinare, L'Area Inclusione opera per offrire maggiore accessibilità alla visura di documenti tecnici mediante l'utilizzo della Cartella Informatizzata, in particolar modo con l'inserimento degli strumenti di assesment come HoNOS (Health of the Nation Outcome Scale), una scala per la valutazione del funzionamento

e degli esiti per la quale Proges, in collaborazione con i medici divulgatori italiani dello strumento, ha avviato un percorso formativo specifico per il Centro "La Guidara", in Marina di Pietrasanta (LU).

2. SOLE E LUNA

Il centro diurno disabili "Sole & Luna" di Alessandria nel 2022 ha avviato l'utilizzo della Cartella Informatizzata, dopo la formazione all'uso e una prima fase di sperimentazione attuata nel 2021. Sicuramente l'utilizzo di questo strumento ha costituito un importante cambiamento riguardante la gestione dei dati, la loro accessibilità, rinnovando il sistema di lavoro, ora più sintetico, snello e agevole per gli operatori che riescono a condividere ed aggiornare le cartelle dei singoli ospiti con pc e tablet di cui è dotato il servizio.
Giornalmente vengono segnalate dalle educatrici le presenze degli ospiti e contestualmente all'accaduto, le comunicazioni soggettive riguardanti i comportamenti segnalati come problematici oppure come accadimenti dal valore educativo, utili ai fini dell'individuazione corretta degli obiettivi educativi di ognuno dei ragazzi.
Anche le visite specialistiche con consulenti sanitari vengono inserite nelle annotazioni dei diari degli ospiti.
Gli operatori socio-sanitari giornalmente compilano le diverse schede riguardanti i pasti, la situazione di idratazione, diuresi e igiene dentale; questa modalità permette di raccogliere e avere a disposizione per successive consultazioni, dati scritti che in precedenza venivano gestititi solo verbalmente.
La Cartella Informatizzata ci ha consentito di ordinare e raggruppare meglio le informazioni sugli utenti creando meno dispersione cartacea, anche i Pei sono elaborati e aggiornati con questa modalità schematizzando le procedure e gli obiettivi, agevolando gli incontri e le comunicazioni con i Servizi del territorio e le famiglie.

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI RICERCA PEDAGOGICA

A giugno 2022 si è formalmente costituito il gruppo di lavoro (Gruppo di Ricerca Pedagogica =GRP) rappresentativo di tutti i territori in cui sono presenti servizi educativi Proges, che vede nei coordinatori pedagogici i punti di forza che sostengono la qualità e promuovono l'innovazione dei nostri servizi educativi.
Il contesto sociale in cui operiamo è caratterizzato da una «ricchezza difficile» che richiede ai professionisti dell'educazione nuove competenze e nuove forme di incontro. Le competenze richieste ai coordinatori pedagogici sono molteplici e complesse:

Capacità riflessive e di ascolto
Capacità di creare collaborazioni tra più contesti
Capacità di costruire processi
Conoscere, intrecciare e mettere in comunicazione competenze diverse
Promuovere cambiamenti

La volontà che ha spinto la BAM Educazione è quella di costituire un Coordinamento sovra-territoriale per strutturare una nostra identità pedagogica attraverso il lavoro di un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori attraverso un confronto professionale collegiale, guidato da un gruppo ristretto, ma rappresentativo il GRP che può spingere e sostenere l'attività del gruppo allargato, con il supporto e lo stimolo all'innovazione dell'Ufficio Progetti.

Fin da subito è stato individuato un percorso d'indagine e riflessione, volto a condividere pratiche educative di qualità su Cura ed Apprendimento, presupposti imprescindibili ed inseparabili per garantire servizi educativi di qualità.

Le domande che guideranno l'indagine sono molteplici: Quale visione abbiamo di servizio educativo? Quale riflessione intorno a CURA e APPRENDIMENTO è presente nei nostri servizi? Quale riflessione evolutiva può nascere dalla ricerca con i servizi per trasformare cura e apprendimento in azioni orientate alla costruzione di luoghi integrati e integranti che agiscano ruolo politico e, quindi, pubblico? Come possiamo lavorare sulla prospettiva sociale dell'educazione? Come far emergere che l'educazione non è solo un «affare privato»?

Abbiamo l'ambizione che le riflessioni e il pensiero sviluppati dal confronto diventino un patrimonio identitario per la cooperativa, riferimento anche per i servizi di nuova acquisizione.

Il progetto di Scambi pedagogici tra i coordinamenti pedagogici di Parma e Reggio "Educazione _ Cura_ Apprendimento tra Accoglienza Fiducia e Spazi", i percorsi di formazione "Educazione Cura Apprendimento in Natura" per i nidi della bassa mantovana "Documentare gli apprendimenti al Nido" sono esempi delle piste d'indagine delineate.

DOTTORATI DI RICERCA

1. Università Bicocca di Milano – Dottorato di Ricerca in Educazione nella Società Contemporanea

   A partire dall''anno accademico 2022/2023 per sostenere l'azione di ricerca intrapresa, è stato avviato un percorso triennale di Dottorato di Ricerca con percorso Executive in Educazione nella Società Contemporanea presso l'Università Bicocca di Milano, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa". Da questa attività ci aspettiamo idee e opportunità che ci conducendo a sperimentare nuove progettualità, ridefinendo conoscenze e competenze di quelle figure di sistema, necessarie per la concreta messa in campo di nuove forme di gestione per collocarci nei territori non come gestori ma come portatori di cultura educativa.

2. Università Cattolica del sacro Cuore di Milano - Dottorato di Ricerca in Pedagogia (Education)

   Il progetto di ricerca è orientato ad affrontare le interazioni tra processi di rigenerazione urbana, cura e educazione negli spazi della città. In relazione ad una prospettiva interdisciplinare che si avvale degli apporti delle diverse scienze impegnate in una riflessione intorno alla città, con particolare riguardo alla sociologia urbana, all'antropologia culturale e alla pedagogia, il progetto si propone di approfondire teorie, competenze e pratiche educative di cura orientate alla promozione di un'idea di città e di salute con al centro le persone. Riconoscendo in particolare le persone nelle loro fragilità e potenzialità, nella loro diversità e pluralità, ma anche nelle loro transizioni difficili sia personali sia relazionali e sociali, il progetto mira a prendere in esame il situarsi educativo e formativo negli spazi della città come "luogo" di diritti, di relazionalità e di costruzione di un welfare di prossimità capace di riprogettare gli attuali modelli di risposta e di servizio. Ponendosi nel solco di una "pedagogia della persona" e della "comunità educante", il progetto sarà orientato primariamente a sviluppare una ricognizione teorico-pedagogica intorno al concetto di pedagogia sociale, per rintracciare i fondamenti e le articolazioni di una "pedagogia della città" e procedere, successivamente, ad una ricognizione di esperienze di rigenerazione urbana fondate sull'interazione tra bisogni/risposte/potenzialità delle persone, da cogliersi in una prospettiva non unidirezionale e generica, né solo rivolta all'erogazione di risposte standardizzate, ma in vista della promozione di percorsi personalizzati, dinamiche di crescita, progettualità finalizzate all'attivazione delle potenzialità latenti e uniche di ogni persona, all'apprendimento di competenze, alla produzione di significati culturali, di forme artistiche e di espressione all'interno dei luoghi rigenerati della città.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Premessa

La conclusione della lunga parentesi rappresentata dalla pandemia Covid ha permesso di estendere e di consolidare tutte le sperimentazioni e le progettualità innovative in atto, al di là della logica emergenziale che aveva caratterizzato tutta la fase precedente. Nell'ambito

dei servizi sociosanitari, i filoni della Ricerca e Sviluppo hanno seguito le due direttrici già stabilite negli anni precedenti: l'innovazione digitale e le metodologie innovative di cura, in particolare nel delicato settore dei disturbi neuro-cognitivi maggiori (le cosiddette demenze).

Nuove sperimentazioni digitali

L'obiettivo strategico dell'innovazione digitale nei servizi sociosanitari è stato confermato nell'anno 2022 con la pianificazione e la progettazione metodologica di tre linee di sperimentazione che sono state avviate nell'anno solare 2023 e sono attualmente in corso. La prima riguarda l'impiego di sensoristica balistocardiografica (metodo d'indagine cardiologica basato sulla registrazione dei movimenti impressi al corpo dalle contrazioni del cuore) per il monitoraggio del bisogno dell'anziano allettato. La seconda l'uso di sensori fissi integrati ad un sistema di Intelligenza Artificiale per la raccolta automatizzata di informazioni sulle condizioni dell'anziano. La terza è l'adattamento in vivo di un software che opera come supporto digitale e di intervento terapeutico alternativo e non-farmacologico, stimolando la memoria e la sfera cognitiva, sensoriale e motoria dell'ospite.

Living Lab (con Unipr)

L'attività svolta dai ricercatori del DIA (Dipartimento di Ingegneria e Architettura) di Unipr, nell'ambito della collaborazione con Proges, riguarda lo studio di tecnologie di tipo IoT (Internet of Things) finalizzate a individuare tecniche, dispositivi, algoritmi atti a migliorare e rendere maggiormente efficienti le attività di cura di persone fragili.
Due studenti impegnati in attività di tesi di laurea su argomenti legati a questa collaborazione hanno concluso nel 2022 la loro attività: uno studente della LIIET (Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni) ed uno della LME (Laurea Magistrale in Elettronica).
Obiettivo di tali attività è stato quello di sviluppare un sensore di tipo IoT per il monitoraggio del battito cardiaco e della respirazione, da installare direttamente sul letto dell'utente finale. Le vibrazioni del corpo dell'utente, legate al battito cardiaco e al respiro, vengono trasmesse al letto su cui giace; disponendo di un sensore di vibrazione sufficientemente sensibile è possibile rilevare ed elaborare tale segnale al fine di estrarre informazioni relative alle frequenze del battito cardiaco e della respirazione.
Il percorso seguito dai ricercatori, anche grazie al supporto fornito da Proges in sede di valutazione e analisi del dato, è stato lungo e proficuo – gli studi e le sperimentazioni hanno portato a creare un sistema prototipale che ora è sviluppare al fine di diventare un prodotto

commerciale.
Per realizzare questo obiettivo sarà necessaria, prima di tutto, un'attività di collaudo e sperimentazione su un numero più significativo di utenti reali in contesti facilmente osservabili – inoltre, appare promettente l'apporto che innovative tecnologie di Intelligenza Artificiale costituiscono per il progetto, in specie il riconoscimento di situazioni patologiche a partire dai tracciati balistografici, secondo i criteri di diagnosi clinica differenziale che Proges ha definito e validato.

Metodologie Non Farmacologiche per il trattamento dei disturbi neuro-cognitivi

Il lavoro sulle cosiddette terapie non farmacologiche si è concentrato su un target di pazienti/ospiti con deterioramento severo, attraverso metodiche di stimolazione sensoriale che prevedono la valutazione e il monitoraggio delle ricadute positive per tutto l'ambito familiare.
La fase conclusiva dell'approccio adottato consiste nell'erogazione di interventi di terapia familiare presso due servizi pilota (CRA Sidoli a Parma e RSA Ferrari-Coniugi a Milano). La stimolazione sensoriale prevede che l'ospite venga accompagnato in attività individuali o di piccolo gruppo omogeneo, per ricevere un'esposizione a stimoli musicali, visivi, tattili e olfattivi. Lo scopo è incoraggiare nell'anziano una risposta verbale, non importa quanto ricca e appropriata: restituita ai familiari, e inserita nella dimensione biografica e nella storia di vita della persona, tale risposta assume valore e significato proprio. Anche la parola isolata, che può apparire priva di senso, recuperata e riportata al familiare, restituirà una continuità biografica in termini di identità (un'identità che si è preservata anche nella malattia). Animatori specificamente formati si occupano di accompagnare il malato durante l'attività di stimolazione e la raccolta delle verbalizzazioni, mentre gli psicologi si incaricano di ricostruire il contesto biografico della risposta e di effettuare la restituzione col familiare.
Lo strumento della terapia familiare si basa sulla consapevolezza del fatto che il miglioramento della relazione coi propri congiunti è un fattore decisivo per la qualità della vita, perché genera serenità e accettazione anche nelle fasi più avanzate della malattia.
La terapia si svolge in prima istanza in un setting individuale col malato. Successivamente, le verbalizzazioni in risposta agli stimoli proposti vengono restituite nel corso di colloqui individuali al familiare stesso, e calati all'interno di uno scambio relazionale e di un discorso tra familiare e psicologo.

e. RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

La riduzione delle disuguaglianze fa da cornice alle azioni della cooperativa perché ne rappresenta l'identità culturale. Proprietà diffusa, valorizzazione e tutela delle diversità, inclusione sono concetti che da sempre ci guidano. Riduzione delle disuguaglianze significa anche pari opportunità per tutti e conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. La nostra storia è fatta di persone che sono espressione di territori e culture diverse.

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ.
È una condizione di miglior favore che prevede per le socie da almeno 2 anni, l'integrazione dello stipendio nel periodo di astensione dal lavoro per maternità obbligatoria. Questo consente di percepire per tutto il periodo il 100% dello stipendio. Nel corso del 2022 ne hanno usufruito 45 socie per un contributo totale di 196.682€.

UN POSTO AL NIDO.
È un'iniziativa di supporto alla genitorialità che si inserisce nell'ambito della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. L'iniziativa offre la possibilità di iscrivere i figli di età compresa 0-6 anni ai servizi educativi erogati su posto privato delle Cooperative Proges e Kaleidoscopio presso i Nidi d'Infanzia/ Scuole d'Infanzia /Micronido/ Educativa Domiciliare/ Piccolo Gruppo Educativo, indipendentemente dall'appartenenza del socio lavoratore all'una o all'altra cooperativa, beneficiando di una scontistica particolare.
NIDO DI INFANZIA: retta calmierata su frequenza full tim
SCUOLA DELL'INFANZIA: sconto del 10%
SERVIZI KALEIDOSCOPIO: sconto 10%
Il progetto ha coinvolto i territori di Parma, Torino e Brescia. In particolare 10 nidi di infanzia per un totale di 29 posti, 5 scuole dell'infanzia per un totale di 198 posti e tre servizi di Kaleidoscopio per un totale di 39 posti.

SERVIZIO CIVILE.
Anche l'anno 2022 ha visto la cooperativa impegnata nell'avvio e realizzazione dei Progetti di servizio civile universale grazie all'accreditamento di Legacoop Nazionale e al Bando emanato da Dipartimento delle Politiche giovanili e del servizio civile universale. La scelta di Proges è stata quella di progettare sul territorio di Legacoop Emilia Ovest e quindi di accreditare le sedi di CRA ALBERI, Centro Servizio SIDOLI (Area assistenza anziani); CRSD e CRD Varese e Comunità Alloggio I Gelsi (Area assistenza alle persone con disabilità); Polo 06 Casa dei bambini San Donato e Polo 06 Lo Scoiattolo (Area infanzia-minori). Proges Educa la nostra impresa sociale che gestisce l'IC Mario Lodi e il Liceo Olivetti e STEAM, ha progettato per le due sedi accreditate la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. I progetti presentati in partnership con altre coop.ve sociali (emc2, Cabiria, Selios, Accento e Il Ginepro) e in co-programmazione con I salesiani di Parma hanno ottenuto un positivo riscontro dal Governo. Il servizio civile rappresenta per la cooperativa un progetto civico, di responsabilità sociale perché intende offrire ai giovani del territorio un'opportunità per fare esperienze di volontariato accompagnato e professionalizzante. *#orgogliovolontario* è stato lo slogan che accompagna i volontari ormai da qualche anno. Un richiamo ad essere orgogliosi di spendersi per chi è più fragile e ha bisogno di un aiuto; un'opportunità di impegno vero e concreto, per arricchirsi reciprocamente come persone. Sono 12 i posti che Proges ha messo a disposizione.

PAZIENTI CON REATO
La cura e la riabilitazione della persona con malattia mentale, autore di reato, genera bisogni nuovi e specifici rispetto alla riabilitazione tradizionale. La presenza di pazienti autori di reato nelle strutture residenziali italiane è cresciuta significativamente negli ultimi anni (chiusura OPG) e continua a crescere a seguito della necessità di contesti alternativi o successivi alle REMS (legge 81/2014 e DL 52/2014).
Se il percorso di deistituzionalizzazione dei servizi di salute mentale ha portato con sé una riflessione sul ruolo dello stigma interno ed esterno nei processi di guarigione, la pratica quotidiana ci mostra, invece, che nel caso del paziente psichiatrico autore di reato il percorso sia ancora da portare a compimento.
In un contesto «aperto» come quello delle Residenze la possibilità di mettere in atto interventi nel «real world» consentendo il processo di generalizzazione delle abilità apprese nella vita quotidiana esterna alla residenza, per favorirne il consolidamento, dovrebbe rappresentare un punto di forza per l'equipe e l'utente.
Tuttavia, nel percorso riabilitativo la condizione di autore di reato può rivelarsi condizione di per sé ostativa all'accesso ad alcuni servizi di assistenza (per esempio, luoghi di ricovero, residenze sociosanitarie, residenze leggere, abitare supportato) e a percorsi professionalizzanti

(per esempio, tirocini formativi) e dunque stigmatizzante.
Diventa, quindi, fondamentale mettere in campo sia interventi di sensibilizzazione su questo tema, sia ampliare la gamma di offerte riabilitative legate ai principali determinanti di salute (abitare, lavoro, socializzazione) rivolta anche alle persone ree che possano garantire servizi effettivamente inclusivi e accoglienti.

GRUPPI APPARTAMENTO

I gruppi appartamento per disabili sono strutture residenziali che offrono attività socio-educative ed assistenziali differenziate in base alle caratteristiche individuali, e sono rivolte a persone con disabilità medio-lievi.
Nati nei primi anni 80 come una delle risposte messe in campo alla chiusura dei manicomi, si sono gradualmente evoluti nelle modalità di intervento e negli obbiettivi, diventando da luoghi intesi esclusivamente come realtà alloggiative di persone assistite nella quotidianità (cura di se, lavoro, salute, alimentazione) a luoghi in cui il benessere psicofisico degli ospiti è inteso nella sua complessità, promuovendo percorsi progettuali di integrazione sociale, attività socializzanti e interazione tra individui, in un'ottica "naturalmente" dinamica ed aperta tra ospiti stessi e gruppi, basata sulle diverse necessità individuali e/o emergenti.
Nei gruppi appartamento di Parma collocati in appartamenti di nuova costruzione inaugurati a marzo 2022, gli ospiti, supervisionati dagli operatori, sono protagonisti della presa in carico degli spazi, occupandosi, a seconda delle loro possibilità, della loro pulizia e dei vari incarichi della quotidianità, nonché delle aree verdi circostanti se presenti.
Il servizio si è sempre caratterizzato per una situazione serena, ma negli ultimi anni come Coop. Proges stiamo operando un percorso di trasformazione progettuale, che si articola su due versanti: maggiore strutturazione di interventi socio-educativi personalizzati, che prevedono una progettazione individuale continua e stimolante; e l'incentivazione di percorsi reali di autonomia personale rispetto agli utenti che hanno concrete possibilità in tal senso. Sul primo aspetto, si è creata una solida rete con Polisportiva San Severina ma pure altri partners come ad es. Coop. la Bula. Inoltre, ogni operatore è titolare di un suo specifico laboratorio d'attività che propone agli ospiti.
Rispetto ai percorsi di autonomia personale, grazie al buon rapporto di fiducia instaurato coi nostri riferimenti istituzionali (Comune di Parma, Assistenti Sociali, Amministratori di Sostegno), è stata attivata con coraggio, una riflessione partita dal presupposto che era opportuno provare a sperimentare "palestre di vita" al fine di evitare la consueta cronicizzazione dall'entrata in appartamento, anche

Un servizio già ben funzionante negli ultimi anni è stato attraversato da una sorta di trasformazione profonda sia a livello organizzativo che progettuale, il tutto finalizzato a garantire ai/alle nostri/e ospiti una vita il più stimolante possibile nonché aperta ad ogni cambiamento e necessità.

PROGETTO ROSA E/O AZZURRO

Progetto Rosa e/o azzurro? Quali sfumature possibili-realizzato presso il nido intercomunale La rondine di Felino e il micronido comunale Arcobaleno di San Michele Tiorre in provincia di Parma nell'a.s.2021/2022.

Il percorso condotto nei due servizi vede origine da una formazione progettata dal Coordinamento pedagogico territoriale _ Distretto sud est di Parma con i contributi del prof. Ugo Morelli, esperto in neuroscienze, e di Claudio Milani, autore di teatro per l'infanzia. Il percorso ha voluto porre attenzione e favorire una riflessione sui codici affettivi e le differenze di genere nei contesti 0/3.

Abbiamo evinto da questa ricerca-azione che le parole che usiamo ci rappresentano, sono atti d'identità volontari e modificano il nostro modo di percepire la realtà e che parlare ai bambini e alle bambine necessita di un vocabolario ampio, esteso, e condiviso. Metterci in gioco su un tema così profondo e complesso ha consentito a noi, come equipe educativa, di lavorare su noi stessi, sulle nostre convinzioni e su come siamo in grado di offrire ai bambini e alle bambine delle possibilità che consentano loro di conoscersi meglio, sostenendoli nel gestire le proprie emozioni verso l'altro da sé. Educare all'affettività ha significato per noi rispetto delle libertà, e sostegno al costruirsi un'identità necessaria per dialogare con il mondo, per capirsi e capire gli altri; infatti l'identità di ciascuno è tanto più ricca quanto è in grado di riconoscere le differenze e non temerle. Come educatori è stato nostro compito affiancare i bambini e le bambine nell'essere caleidoscopi, a non vedere un colore solo ma sentire più cose del mondo, non dicendo loro cosa diventare, in che modo e in che direzione andare ma aiutare ognuno di loro a diventare se stesso. Abbiamo dato ai bambini e alle bambine la possibilità di esprimersi, di raccontarsi, di scoprire cosa provano, di sentirsi e di sentire le molteplici parti di sé. L'educazione, così intesa, non riguarda più solo i bambini ma anche gli adulti in un processo continuativo e costante che diviene così una questione politica, una questione di scelte, un processo intenzionale che non ammette attendismo.

AMPLIFON

Nel corso del 2021 Fondazione Amplifon ha lanciato il progetto Ciao!, nato per recuperare il senso di comunità delle RSA attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, così da riportare il ruolo dell'anziano al centro della società. Grazie ai sistemi di video – connessione donati da Fondazione Amplifon, le RSA aderenti al progetto hanno potuto ripristinare momenti di condivisione e agevolare lo svolgimento di servizi utili, recuperando lo spirito di unione e riportando gli ospiti ad essere protagonisti attivi della loro quotidianità. Nel corso del 2022 il sistema si è evoluto e il progetto è stato potenziato e ad oggi consente attività interattive di animazione all'interno delle RSA. Vengono organizzate lezioni di yoga, attività teatrali in diretta e differita, viaggi digitali, arte terapia, ascolto guidato di musica classica, scambi tra strutture, scuole e mondo del volontariato. Sono state coinvolte le RSA milanesi Casa per Coniugi e Ferrari e la RSA in Toscana Villa Laguidara.

f. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 11:
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

AGENDA 2030, OBIETTIVO 12:
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE

AGENDA 2030, OBIETTIVO 15:
VITA SULLA TERRA

Il tema della sostenibilità ambientale è più che mai attuale e in linea con la nostra mission. Affrontare questo tema concretamente significa essere consapevoli che le responsabilità di un'impresa non si limitano al valore dei beni e dei servizi che produce, ma includono anche l'impatto generato dal proprio lavoro sulle comunità dei cittadini e sull'ambiente naturale. Il tema della sostenibilità ambientale rappresenta un impegno del quale dobbiamo e vogliamo farci carico, soprattutto pensando alle nuove generazioni.

Per questo abbiamo dedicato una sezione del Bilancio Sociale al bilancio di sostenibilità ambientale (vedi pagina 86).

e. OBIETTIVI FUTURI

Di seguito una serie di parole chiave che ci guideranno nelle scelte di medio e lungo periodo che ci consentiranno di perseguire con sempre maggiore forza e concretezza i valori della mission.

CONSOLIDARE
Le progettualità future poggiano sul valore di quelle esistenti, sulla nostra capacità di operare sintesi tra le diverse esperienze, le identità e le buone pratiche in essere, per favorirne la crescita e la diffusione.

INVESTIRE
La creazione di valore sociale non discende in modo automatico da adempimenti e procedure, ma ci obbliga a valorizzare le nostre risorse: economiche, strumentali, ma soprattutto il capitale umano, che rappresenta il nostro asset più importante e decisivo.

INNOVARE
In un mondo che si trasforma, tutto è in perenne movimento. Soluzioni e progetti devono tendere verso il futuro attraverso la liberazione delle energie creative e la ricerca di soluzioni lungimiranti, inattese, ricche di visione.

PROMUOVERE
Decisivo è lo sforzo teso alla conoscenza, all'ascolto e all'abilitazione. Compito che dobbiamo prefiggerci è stimolare tutti i contributi possibili e le forme attive di partecipazione, perché nessuna delle nostre potenzialità vada persa.

GENERARE
Un'organizzazione orientata al benessere delle persone deve porsi l'obiettivo di facilitare processi di creazione. Non è conservando, ma creando, che si mantengono vive e in salute le persone e i progetti.

PARTECIPAZIONE
Riorganizzazione come punto di partenza per una nuova modalità di rapporto con la base sociale. Aree geografiche non solo come aree di sviluppo commerciale ma anche come aree di partecipazione attraverso momenti di confronto territoriali. Un rapporto con la base sociale il più possibile vicino al territorio secondo un concetto di prossimità. Individuando luoghi di incontro e di confronto.

4. ANALISI D'IMPATTO

IMPATTO SOCIALE

Valutare l'Impatto significa dare valore alle "trasformazioni", ai cambiamenti stabili, duraturi e misurabili che avvengono in un contesto, rispetto ad un progetto o ad un gruppo di persone.

L'impatto delle nostre proposte progettuali, dell'attuazione delle nostre idee e più semplicemente delle nostre azioni, disegna le origini, i processi e gli esiti che ci siamo prefigurati ogni volta che la coop.va consulta e chiede ai propri stakeholder lo sforzo di immaginare ciò che sarà.

La cooperativa sociale PROGES nell'anno 2022 è stata protagonista e promotrice di alcune trasformazioni come la riorganizzazione delle funzioni progettata nel biennio precedente e quando con un'azione collegiale ha elaborato il proprio piano industriale triennale 21-24; ma ha anche continuato grazie alla messa in opera di attività e progetti peculiari, un lavoro di conoscenza e di interpretazione delle tendenze e dei cambiamenti socio-economici che hanno interessato principalmente il sistema del welfare.

Pertanto ha individuato alcune attività e progettualità che oggi trovano nella lettura degli impatti un valore aggiunto fondamentale per determinare nuovi orizzonti di lavoro e di sviluppo.[1]

I principali criteri con cui la cooperativa agisce nella valutazione delle proprie progettualità strategiche ma anche "routinarie" sono riferibili a concetti di: efficacia, cioè la capacità di un progetto di raggiungere gli esiti desiderati; l'efficienza cioè migliorare le performance controllando i costi; di effectiveness cioè la capacità di produrre un effetto di "benessere"; coerenza tra i bisogni di un territorio e le preferenze sociali; in ultimo l'equità cioè la giusta distribuzione degli interventi rispetto ad una popolazione target.

PROGETTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA CON IMPRESA SOCIALE "CON I BAMBINI"

L'Impresa sociale "Con i bambini" dal 2016 promuove Bandi e opportunità di progettazione orientate per il contrasto delle povertà educative riservate alle organizzazioni di Terzo Settore. Il Fondo istituito da Con i bambini è alimentato soprattutto dalle Fondazioni Bancarie che condividono con l'impresa sociale obiettivi e mezzi per sostenere lo sviluppo sociale del territorio Nazionale (www.conibambini.org).

Proges ha partecipato al Primo Bando emesso dall'impresa nel 2016 denominato "Prima Infanzia" su cui insieme ad altri soggetti di 4 regioni italiane diverse (capofila coop.va sociale Società Dolce), ha progettato "Ali per il futuro" rivolto alle famiglie in situazione di fragilità con bambini 06 anni, residenti nel territorio di Parma. Il Progetto ha concluso le proprie attività dirette il 14 ottobre 2022 con un seminario di restituzione e con la presentazione del primo Report di valutazione di impatto sociale.

Nel 2019 ha partecipato alla progettazione del Bando "Ricucire i Sogni" con la proposta "Dipende da come mi abbracci" insieme ad altri partner (con capofila cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi di Milano) rivolto al contrasto e alla prevenzione di situazioni di abuso e maltrattamento dei minori anche piccolissimi coinvolgendo il territorio di Varese. Il progetto ha ripreso proprio nell'anno 2022 la propria piena attività ridimensionata durante il periodo pandemico.

Nell'anno 2020 la Fondazione ha emesso il Bando "Comincio da Zero" e la cooperativa Proges ha progettato con il ruolo di capofila "Essere all'altezza" una proposta per le famiglie con figli 0/3 anni residenti in Appennino parmense.

Il progetto avviato nel luglio del 2022, ha visto un interessante lavoro di progettazione con i 9 Comuni partner (Bedonia, Borgo Val di Taro, Corniglio, Fornovo Taro, Lesignano de' Bagni, Medesano, Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma, Varano de' Melegari) e i rispettivi servizi educativi presenti in questi Comuni. Il Progetto vede insieme a Proges il Consorzio Fantasia e l'Ente di formazione Seneca interagire per promuovere iniziative ed attività di tipo culturale, educative, sociali, di sostegno ed orientamento famigliare; le attività principali vedranno

l'avvio di spazi 365 giorni, di azioni di "maternage" e di sostegno alla genitorialità con iniziative, corsi, attività conviviali e di incontro. Tutto con una forte collaborazione territoriale tra Enti e famiglie, con le comunità associative e dei cittadini.

Conoscenza, formazione, attivazione della comunità, incontro e prossimità sono alcune delle parole chiave che fanno da sfondo al nostro agire e che mettiamo a contrasto di quelle invece come povertà, disuguaglianza, difficoltà e solitudine.

Il progetto agisce con un "fare attivo" e cerca di ridurre le situazioni di deprivazione causate anche solo dall'isolamento che purtroppo nelle zone montane è un rischio molto presente. Il progetto ha una durata di 36 mesi e vede una implementazione delle azioni nei Nidi tramite figure specialistiche come il Community manager e il Case manager. Il progetto è sottoposto a valutazione di impatto controfattuale.

Progetti conclusi: "Ali per il futuro" e "Modificare il futuro" (della cooperativa sociale Ambra) entrambi in Emilia Romagna progettati sul Bando Prima Infanzia.

Progetti Attivi: sul Bando "Ricucire i Sogni" Dipende da come mi abbracci (Lombardia) e sul Bando "Comincio da Zero" Essere all'altezza (Emilia Romagna).

Progetti in valutazione: "Doti inclusive" progettato nel 2022 sul Bando "Tutti inclusi" da Proges insieme a Seneca Impresa sociale e cooperativa sociale Le Mani Parlanti (Parma – Emilia Romagna).

MAGNETE

Magnete è un'impresa sociale che gestisce l'Auditorium all'interno della struttura dell'Adriano Community Center di Proges in Quartiere Adriano a Milano. Magnete coordina un progetto culturale e sociale fortemente sperimentale che aggrega 28 organizzazioni, molte delle quali lavorano con diverse fasce di popolazione, in stretta relazione con il quartiere.
Giovani, famiglie, migranti, persone di seconda generazione, persone con disabilità, sono soggetti attivi e partecipi di processi sociali e culturali innescati nello spazio e nel quartiere.
I diversi linguaggi artistici, la danza e il teatro in primis, ma anche l'arte partecipata, la robotica, l'orientamento al lavoro e moltissime iniziative di formazione, compongono un'offerta poliedrica per il territorio e offrono una nuova narrazione di Adriano, non solo come

quartiere residenziale ma parte integrante della città, un luogo da conoscere e da vivere. Un luogo di sperimentazione aperto al territorio e alla città. Un modo per allargare la geografia cittadina, variare il suo racconto, connettendo le comunità locali e la città metropolitana. www.magnete.mi.it

L'OPERATORE DI COMUNITÀ

La crisi pandemica ha evidenziato, una volta per tutte, l'importanza di offrire servizi declinati in una dimensione territoriale.
Essa è l'unica che può garantire risposte corrette e personalizzate in equilibrio tra un'adeguata lettura del bisogno e il rispetto delle autonomie e della storia di vita dell'anziano.
In questo quadro nel 2022 Proges e il Comune di Sissa-Trecasali (provincia di Parma), in collaborazione con Asp Fidenza, hanno lanciato la creazione sperimentale di una nuova figura: l'Operatore di Comunità.

L'Operatore di Comunità agisce come un vero e proprio tutor della persona anziana, un'interfaccia tra il bisogno, l'assistente sociale di riferimento e l'intera rete dell'offerta.

Il progetto ha come obiettivo primario facilitare la lettura dei bisogni inespressi (ovvero che non vengono verbalizzati al momento di esprimere il bisogno, ma sono implicitamente inclusi) attraverso un approccio d'iniziativa e mediante la creazione di relazioni personalizzate con i cittadini. Gli anziani vengono supportati nella ricerca di risposte adeguate e orientati tra le diverse opportunità offerte dalla rete dei servizi. Il fine ultimo è promuovere un invecchiamento positivo, soprattutto relativamente alla funzione cognitiva.

Il servizio non è limitato agli utenti già seguiti dai servizi, ma si rivolge alla popolazione anziana nella sua interezza. In questo senso rappresenta una preziosa opportunità di inclusione, prevenzione delle fragilità e presa in carico delle tante necessità che oggi non riescono a emergere.

La mappatura del bisogno, svolta dall'Assistente Sociale comunale, in collaborazione con l'Operatore di Comunità e il Servizio di Assistenza domiciliare del Comune (già accreditato a Proges), è funzionale alla individuazione di quelle situazioni di solitudine e/o disagio che trarrebbero beneficio dal nostro progetto di intervento.

Il progetto si sviluppa poi per fasi. Nella prima fase il percorso conoscitivo della persona anziana è avviato attraverso un percorso semi-strutturato; le informazioni vengono inserite in un apposito documento riepilogativo. L'esito di questo approccio conoscitivo iniziale fornisce importanti indicazioni per la fase successiva che consiste nella definizione della progettualità meglio corrispondente alle esigenze, alle inclinazioni individuali e ai gusti dell'anziano. Il successivo obiettivo riguarda la programmazione e la realizzazione delle attività specifiche previste dai progetti individuali che sono realizzati al domicilio oppure in un ambiente appositamente attrezzato in paese; quindi si passerà alla valutazione finale del percorso, a un'indagine di customer experience e all'invio periodico dei relativi report.

Il progetto prevede la mappatura e il conseguente coinvolgimento della realtà associative, culturali, di volontariato, che arricchiscono di ulteriore valore aggiunto gli obiettivi progettuali. Breve elenco delle attività svolte:
Musicoterapia, guida all'ascolto: con gli anziani saranno individuati metodi e contenuti musicali appropriati, in linea con i gusti e agli obiettivi di benessere condivisi.
Atelier Arte: consiste nella ricerca del benessere psicofisico attraverso l'espressione artistica dei pensieri, dei vissuti e delle emozioni, valorizzando le potenzialità del paziente.
Viaggio virtuale: un percorso per ritrovare in un "viaggio virtuale", ricco di cultura, di immagini, di luoghi che evochino reminiscenze e che stimolino il dialogo e la condivisione dei propri ricordi.
Progetto di letture: condivisione di scritti di autori famosi per viaggiare con le parole dei personaggi e creare un percorso dilatato, pieno di stimoli e fantasia.
Uscite personalizzate accompagnamenti in paese e nelle zone limitrofe e in luoghi di particolare interesse del territorio.

Tutte le attività sono eseguite da figure professionali qualificate alle quali sono richieste "hard skills" (conoscenza del territorio, conoscenza rete servizi, competenze tecnico-metodologiche) e "soft skills" (empatia, flessibilità, fantasia, creatività, capacità di ascolto, gestione incertezza, proattività, problem-solving, programmazione). Operatore di comunità deve avere buona capacità di relazione dovendosi rapportare con l'Assistente Sociale, l'OSS, il Coordinatore attività occupazionali, lo Psicologo.

Il progetto prevede la possibilità di uno Sportello di ascolto gestito da uno psicologo che rappresenta un sostegno e una consulenza per anziani e caregiver di fronte ai disagi derivanti dall'invecchiamento.

DONAZIONI E CONTRIBUTI

In coerenza con la nostra Mission e in una logica generativa e circolare, Proges si propone di essere il volano di un ciclo continuo che ha come capisaldi la raccolta di risorse, la generazione di welfare e la rimessa in circolo.

A tal fine, in presenza di determinati contesti e opportunità emergenti, Proges può scegliere di cercare di attrarre risorse economiche, private e pubbliche, per realizzare da protagonisti particolari progetti innovativi, mentre in altre occasioni sceglie di essere sovventore e sostenere economicamente le iniziative di altri soggetti ritenuti meritevoli.

In particolare per il 2022 vogliamo mettere in evidenza alcuni contributi erogati a favore di progetti che rientrano nelle politiche di responsabilità sociale in linea con la nostra mission.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL FILO DI.. **3.500€**
ISTITUTI CERVI **4.500€**
ASSOCIAZIONE INSIEME PER L'HOSPICE **300€**
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI NEI TERRITORI **6.500€**
CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI VOLUMI **2.500€**
OLTRETTORRENTE BASEBALL SQUADRA GIOVANILE **1.500€**
ASIM – ASS. ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA **1.000€**

5.
IL LAVORO

a. LE PERSONE

PERSONALE OCCUPATO

Nota: Sono conteggiate tutte le assunzioni effettuate nel corso del 2022.

NAZIONALITÀ E FASCE D'ETÀ

NAZIONALITÀ DEGLI OCCUPATI SOCI

NAZIONALITÀ	SOCI
ITALIANA	1.900
EUROPEA	158
EXTRAEUROPEA	713
	2.771

NAZIONALITÀ DEGLI OCCUPATI NON SOCI

NAZIONALITÀ	NON SOCI
ITALIANA	914
EUROPEA	68
EXTRAEUROPEA	225
	1.207

OCCUPATI SOCI PER FASCE DI ETÀ

FASCE DI ETÀ	SOCI
FINO A 40	844
41-60	1.725
OLTRE I 60	202
	2.771

OCCUPATI NON SOCI PER FASCE DI ETÀ

FASCE DI ETÀ	NON SOCI
FINO A 40	649
41-60	516
OLTRE I 60	42
	1.207

Nota: Personale occupato al 31/12/2022.

TITOLI DI STUDIO

OCCUPATI SOCI PER TITOLO DI STUDIO

OCCUPATI NON SOCI PER TITOLO DI STUDIO

ASSUNZIONI E CESSAZIONI

ASSUNZIONI	2.059
CESSAZIONI	1.315

TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

CONTRATTO INDETERMINATO

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO O A TERMINE

b. LA FORMAZIONE

LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA E PROFESSIONALE

La formazione obbligatoria riguarda l'insieme di tutte quelle attività formative che permettono ad un'azienda di adeguarsi alle normative vigenti nel suo ambito operativo.

La formazione professionale comprende tutti quei percorsi che consentono di sviluppare le competenze tecnico-professionali, cioè che permettono ai lavoratori di essere maggiormente in grado di svolgere il proprio ruolo, di affrontare la complessità connessa ai loro servizi e alle richieste di utenti e committenti in termini di attività di qualità e di introdurre elementi di innovazione.

I percorsi formativi che hanno coinvolto il personale dei servizi all'infanzia hanno riguardato principalmente il tema dell'outdoor education, la filosofia del riuso e il valore educativo dei materiali di scarto in relazione all'essenza dei temi dell'educare, il tema della comunicazione digitale e di come si differenzia da quella cartacea, il rapporto con le famiglie.

I percorsi formativi che hanno coinvolto il personale dei servizi rivolti all'assistenza agli anziani hanno riguardato principalmente le dinamiche di gruppo per migliorare la capacità degli operatori di intervenire adeguatamente nei servizi per il benessere degli anziani, la gestione dei pazienti che presentano disturbi aggressivi, la comunicazione con i familiari.

PERCORSI DI CRESCITA PERSONALE

Nell'ambito delle azioni di welfare aziendale, la cooperativa nel 2022 ha sperimentato due percorsi formativi rivolti ai soci che avevano l'obiettivo di andare oltre la formazione professionale per promuovere la crescita personale e la cura del sé, finalizzati alla creazione di legami positivi, al rafforzamento del di senso di appartenenza e delle relazioni e tra le persone. Sono state realizzate attività di formazione incentrate sulle competenze trasversali, sui saperi, i nuovi linguaggi e le identità del futuro.

LADIES FIRST – IL VALORE DEL FEMMINILE IN COOPERATIVA

Percorso formativo condotto da Paola Lazzarini, formatrice e saggista, volto a favorire la piena consapevolezza imprenditoriale e valoriale al femminile dentro le imprese. In questa edizione pilota il corso ha coinvolto dieci socie lavoratrici under 40, in rappresentanza delle diverse funzioni aziendali.
Tra i temi emersi con maggior forza, troviamo il concetto davvero progressista della Femminilità della Leadership che oggi sostituisce quello di leadership al femminile poiché il concetto di Femminilità a supporto della leadership supera il tema del genere in senso stretto per far emergere il valore aggiunto che la compagine femminile può apportare in contesti organizzativi di complessità e sensibilità.
Non è una questione di donne, ma di creare contesti misti e quindi paritari dove tutti possano esprimere il proprio potenziale e le proprie specificità
Sono state inoltre analizzate quelle che sono considerate le 8 soft skill manageriali del futuro (Comunicazione digitale, Agilità e adattabilità, Collaborazione ibrida, Spirito di iniziativa, Imparare ad imparare, RSI governance, Creatività e senso dell'innovazione, Interoperabilità) cercando di contestualizzarle alla realtà di Proges.
Il lavoro ha avuto l'obiettivo di dare un contributo concreto per migliorare, affinare e potenziare questi ambiti attraverso un punto di vista che valorizzi la femminilità e favorisca un approccio al lavoro basato sulla collaborazione di genere.
Ampio spazio infine è stato dato ai concetti di time management e assertività oltre all'approccio valoriale di dare e ricevere feedback, per sottolineare cosa dia valore alla comunicazione tra persone e come possa affermarsi un'autentica cultura dell'ascolto e della consapevolezza del proprio ruolo.

EMPOWERMENT PERSONALE E FAMILIARE A SUPPORTO DI UNA EMOTIVITÀ POSITIVA, PER CONCILIARE VITA PRIVATA E PROFESSIONALE

Percorso formativo incentrato sul concetto di Assertività curato da Alessandro Fusaro, psicologo in forza a Proges. L'assertività è la capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, attraverso tutti i canali della comunicazione interpersonale, senza prevaricare né essere prevaricati. L'assertività, inoltre, permette di impostare relazioni equilibrate, creando uno spirito positivo e costruttivo con gli interlocutori. Attraverso la capacità assertiva un individuo diventa socialmente competente e in grado di modularsi in base alle differenti situazioni vissute e alle diverse persone con cui interagisce, adattando un'adeguata performance comunicativa.
La comunicazione assertiva costituisce un metodo di interazione che si attua attraverso un comportamento partecipe attivo e non in contrapposizione con l'altro e la capacità di

comunicare i propri sentimenti in maniera chiara e diretta e onesta senza manifestare aggressività o essere minacciosi verso l'altro.
Con questo percorso la cooperativa ha volto proporre e fornire ai partecipanti degli strumenti concreti per migliorare le proprie relazioni sul lavoro, in famiglia e nella vita sociale. Sono stati realizzati tre moduli formativi in altrettanti territori. I partecipanti provenivano da servizi e ambiti lavorativi diversi, come diverse erano le funzioni svolte e l'anzianità lavorativa di ciascuno, proprio per rendere questa esperienza un'occasione di disseminazione di elementi positivi e creare legami tra le persone.

FORMAZIONE	ORE
FORMAZIONE OBBLIGATORIA	10.580 ore
FORMAZIONE PROFESSIONALE	10.066 ore
TOT FORMAZIONE 2022	20.646 ore

C. QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

L'adesione a uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici.

Proges aderisce agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001:2018 con l'applicazione di linee guida aggiuntive UNI 10881:2013 Servizi- Assistenza residenziale agli anziani e UNI 11034:2003 Servizi all'infanzia- Requisiti del servizio.

La Cooperativa aderisce, inoltre, allo standard Family Audit. La scelta di applicare degli standard, e la realizzazione di un sistema integrato Qualità- Ambiente-Sicurezza, rappresenta la volontà di essere sempre più consapevoli del proprio ruolo all'interno delle comunità in cui Proges vive ed eroga i servizi.

Negli anni la Cooperativa ha sviluppato attenzione e sensibilità verso l'ambiente, così come cresciuta è l'attenzione verso la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Ci sono dunque vantaggi nell'applicazione di un sistema di gestione? Sicuramente la Certificazione fornisce evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabiliti e riconosciuti, dimostrando a tutte le parti interessate il chiaro messaggio che l'azienda è impegnata su standard elevati, il tutto favorendo la comunicazione interna con un conseguente miglioramento dell'ambiente di lavoro.

SCOPO DELLE CERTIFICAZIONI (9001, 14001, 45001)

"Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitario-assistenziali (Comunità Protette ad alta e media intensità – Residenze Sanitarie Psichiatriche e per Disabili – Residenze Sanitarie Assistite – Centri Diurni – Centri Diurni socio – riabilitativi per disabili) ed educativi (Asili Nido e Scuole Infanzia) in strutture a gestione globale. Progettazione ed erogazione di servizi socio - assistenziali, psico - sociali territoriali per tutela minori e famiglie e servizi socio-educativi assistenziali per l'accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate. Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata."

IL PIANO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di rinnovo triennale del sistema di certificazione integrato ha avuto buon esito ed è stato validato negli audit effettuati dall'ente di certificazione.

Prosegue il percorso di gruppo che sviluppa l'ottimizzazione di tempi e risorse. Questo permette di mettere in valore le azioni che vengono svolte dalla Cooperativa anche nei rapporti con le altre società: dopo aver effettuato un'attenta analisi delle procedure condivise, delle attività comuni, il percorso di certificazione si svolge sotto l'attenta regia di Proges.

Questa modalità è possibile anche grazie all'individuazione della stessa società di certificazione per tutte le società (Quaser Certificazioni SrL).

Al fine di rinforzare le competenze dei territori e delle altre società, è stato promosso un percorso formativo teso a qualificare come AUDITOR 9001, 18001 e 45001 un rappresentante per ognuna delle Aree nelle quali opera Proges ed un rappresentante per ogni società del gruppo.

Ognuna delle società ottiene il proprio attestato di certificazione rispetto alla norma UNI EN ISO 9001 e agli altri standard applicati.

Più in dettaglio, quando viene fatta la verifica dell'applicazione della norma su una funzione che ha diversi aspetti seguiti dalla sede di Parma, ad esempio l'Ufficio Risorse Umane, si vanno a controllare le attività svolte per ogni società. Questo approccio consente di approfondire con maggiore attenzione le specificità di ogni realtà coinvolta e mette in trasparenza le relazioni tra le società.

GLI STANDARD

La UNI EN ISO 9001 rappresenta l'applicazione di un sistema di gestione aziendale che ha come obiettivi il porre al centro il cliente e la sua piena soddisfazione, insieme all'impulso continuo verso il miglioramento delle proprie prestazioni. La norma definisce i principi guida attraverso i quali raggiungere obiettivi quali: l'orientamento al cliente, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale, l'approccio per processi e, come già detto, il miglioramento continuo.

Infine, l'applicazione delle linee guida sull'erogazione dei servizi UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia- Requisiti del servizio" e UNI 10881: 2013 Servizi - Assistenza residenziale agli anziani, entrano nel merito di quelli che sono i fattori qualificanti del servizio erogato, fino alla valutazione dei requisiti per la progettazione di servizi innovativi.

La ISO 14001 è una norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.

Questa norma, oltre ad avere il pregio di essere facilmente integrabile con altri sistemi di gestione conformi a norme specifiche (ISO 9001, ISO 45001), è integralmente recepita nell'allegato II del reg. 1221/09 (EMAS III).

Per definire il sistema di gestione conforme alla ISO 14001 è necessario realizzare un'analisi ambientale, cioè raggiungere un'approfondita conoscenza degli aspetti ambientali (emissioni, uso risorse, etc) che una organizzazione deve effettivamente gestire, capire il quadro legislativo e le prescrizioni applicabili all'azienda e valutare la significatività degli impatti ed inoltre, definire responsabilità specifiche in materia ambientale e definire, applicare e mantenere attive le attività, le procedure e le registrazioni che sono previste dalla norma.

Dovrà essere definita una politica ambientale che terrà in considerazione tra l'altro: il controllo e mantenimento della conformità legislativa e monitoraggio delle prestazioni ambientali, la riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc.), investimenti, cambiamenti tecnologici, e la garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali.

La ISO 45001 è applicabile a tutte le organizzazioni che vogliano formalizzare un sistema di gestione che abbia la finalità di eliminare o ridurre i rischi a cui i lavoratori sono esposti nello svolgimento delle proprie attività, con lo scopo di fornire alle aziende dei criteri di gestione dei rischi relativi a salute e sicurezza dei dipendenti. Si rivolge quindi alla tutela dei lavoratori e sottolinea ancora di più il concetto di salute e sicurezza del luogo di lavoro e di consapevolezza del personale in questa materia. L'introduzione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro permette alle organizzazioni di gestire i rischi e migliorare l'efficienza in materia di prevenzione di malattie e incidenti.

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro diventano aspetti centrali dell'intero sistema di gestione e ciò richiede un consistente impegno. La novità principale della 45001 risiede nel fatto che l'organizzazione deve identificarne e descriverne chiaramente le opportunità di miglioramento in un processo a sé stante.

LA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT

È uno standard che aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario è promuovere il benessere familiare nelle organizzazioni, attraverso una migliore conciliazione famiglia/lavoro. Le misure a favore della conciliazione possono essere di tre tipologie: strumenti per ridurre

o articolare diversamente il tempo di lavoro; servizi che liberano tempo; misure per 'fare' cultura di conciliazione in azienda. In particolare, quest'ultima tipologia risulta più strategica, perché incide maggiormente sul cambiamento culturale. Grazie a un complesso sistema di certificazione e di auditing (ripreso in parte da altre esperienze europee), si dimostra che un'azienda che riesce a seguire questi principi funziona meglio perché ha la possibilità di beneficiare in modo ottimale del proprio capitale umano.

L'iter della certificazione Family audit prevede diverse fasi di attuazione.

La Provincia autonoma di Trento, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione in data 27/04/2022, ha confermato il certificato Family Audit Executive per la seconda annualità del processo di consolidamento. Proges ha scelto di proseguire il proprio impegno con un nuovo biennio di consolidamento.

Obiettivi per il 2023 sono quelli di sviluppare ulteriormente le iniziative di welfare territoriale, anche attraverso la App dedicata, per la promozione delle politiche di conciliazione vita – lavoro, eventualmente anche in una logica di Distretto Family Audit e proseguire nelle attività mirate a promuovere le pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici e aggiornare il tavolo permanente.

OBIETTIVI 2023

1. Rinnovare la certificazione UNI EN ISO 9001 e consolidare il percorso delle certificazioni del sistema integrato di Proges e delle altre società del gruppo;
2. Portare a termine il secondo ciclo del processo di consolidamento Family Audit;
3. Valutare opportunità di altri standard applicabili per Proges e le altre società del gruppo.

d. INDICATORI ECONOMICI

FATTURATO

PATRIMONIO

COMPOSIZIONE DEL VALORE DI PRODUZIONE

VALORE DI PRODUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ

VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

SERVIZI SANITARI
9,2 mln di €

ALTRI SERVIZI
979.474 €

SEMIRESIDENZIALI
11,6 mln di €

ASILI E SERVIZI (0-6)
36,8 mln di €

INTERVENTI EDUCATIVI E SERVIZI ED PER INSERIMENTO LAVORATIVO
1,54 mln di €

INTERVENTI DOMICILIARI
8,79 mln di €

RESIDENZIALI
85,9 mln di €

VALORE PRODUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

e. VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità della Cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder.
Il tradizionale bilancio contabile evidenzia la situazione patrimoniale ed economica dell'azienda, quello sociale è un completamento del primo e attraverso il valore aggiunto evidenzia le interrelazioni esistenti far la gestione aziendale e la sua influenza sul piano economico e sociale.
Mentre il Bilancio d'Esercizio è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, il Bilancio Sociale evidenzia la formazione della ricchezza prodotta dall'azienda e la sua distribuzione ai vari stakeholder.
Gli stakeholders sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: fra questi, a titolo esemplificativo: il personale dipendente e i soci, i finanziatori, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli stessi enti locali, il soggetto economico aziendale, etc.

VOCE	ESERCIZIO 2022	%	ESERCIZIO 2021	%	VARIAZ. ASSOLUTE	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	155.088.040	100,00%	116.506.321	100,00%	38.581.719	33,12%
Consumi di materie prime	6.962.245	4,49%	5.619.663	4,82%	1.342.582	23,89%
Altri costi (per servizi e per godimento di beni di terzi)	45.018.446	29,03%	32.562.040	27,95%	12.456.406	38,25%
VALORE AGGIUNTO	103.107.349	66,48%	78.324.618	67,23%	24.782.731	31,64%
- Costo del personale	97.165.351	62,65%	73.946.739	63,47%	23.218.612	31,40%
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.941.998	3,83%	4.377.879	3,76%	1.564.119	35,73%
- Accantonamenti	500.000	0,32%	100.000	0,09%	400.000	400,00%
Ammortamenti e svalutazioni	2.774.734	1,79%	2.361.075	2,03%	413.659	17,52%
"RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)"	2.667.264	1,72%	1.916.804	1,65%	750.460	39,15%
- Oneri diversi di gestione	2.232.522	1,44%	1.356.813	1,16%	875.709	64,54%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	434.742	0,28%	559.991	0,48%	-125.249	-22,37%
+ Proventi finanziari	242.296	0,16%	536.271	0,46%	-293.975	-54,82%
+ Utili e perdite su cambi			-100		100	100,00%
"RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)"	677.038	0,44%	1.096.162	0,94%	-419.124	-38,24%
+ Oneri finanziari	-915.568	-0,59%	-374.751	-0,32%	-540.817	-144,31%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-238.530	-0,15%	721.411	0,62%	-959.941	-133,06%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.154		-45.000	-0,04%	47.154	104,79%
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	-236.376	-0,15%	676.411	0,58%	-912.787	-134,95%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	358.973	0,23%	264.632	0,23%	94.341	35,65%
REDDITO NETTO	-595.349		411.779		-1.007.128	-244,58%

VALORE DELLA PRODUZIONE
Rappresenta il totale dei ricavi caratteristici.
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE
Sono i costi cosiddetti "esterni" intesi come "acquistati all'esterno della coop.va per realizzare la propria produzione. Sono compresi, quindi costi come l'acquisto di materiali, di servizi, costi per affitti, noleggi e altri costi esterni di minore rilevanza.
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO
È la quantità di "ricchezza" che rimane dopo il pagamento dei costi "esterni" .
COMPONENTI ACCESSORIE STRAORDINARIE
Sono componenti della gestione del patrimonio o finanziaria: utili o perdite derivanti da partecipazioni, da attività accessorie, da investimenti finanziari.
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO
È un risultato intermedio che si ottiene togliendo dal valore aggiunto lordo le componenti straordinarie.
AMMORTAMENTI
Sono la ripartizione dei costi degli investimenti pluriennali sulla gestione del l'esercizio.
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO
Togliendo dal valore aggiunto lordo il costo degli ammortamenti, si ottiene il valore aggiunto netto che è ciò che rimane per remunerare, principalmente, il lavoro, lo Stato (inteso come imposte) e il capitale dei soci.
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE
Il gruppo è diviso in due sottoinsiemi fondamentali:
personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);
personale non dipendente.
RISTORNO SOCI
Il ristorno è una modalità tipica di distribuzione della ricchezza prodotta dalle società cooperative. Il ristorno viene attuato utilizzando parte degli utili d'esercizio.
Il ristorno è quindi un elemento importante di un'impresa cooperativa che, attraverso di esso, può compiutamente realizzare lo scopo sociale, concretizzando il vantaggio mutualistico dei soci.
REMUNERAZIONE DELLO STATO
Rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione. Gli elementi costitutivi sono:
imposizione diretta;
imposizione indiretta;
sovvenzioni in c/esercizio.
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO
Si tratta di tutti coloro che prestano denaro alla cooperativa: banche in particolare.
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA
In questo contesto, cioè ai fini del riparto del valore aggiunto, l'azienda è considerata essa stessa un interlocutore che ha diritto a veder remunerato il suo apporto. Solitamente si considerano in questo calcolo gli accantonamenti, per il fatto che gli ammortamenti sono già stati considerati nel calcolo che ha portato alla determinazione del valore aggiunto netto.
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE
Come per il ristorno, si tratta della specifica remunerazione del capitale versato dai soci per il funzionamento della loro impresa.
FONDO DI PROMOZIONE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI
Una parte del valore prodotto è destinato per legge (fondo di promozione) o per autonoma scelta (contributi associativi) allo sviluppo del movimento cooperativo.
LIBERALITÀ ESTERNE
Le quote di valore aggiunto riguardanti le liberalità esterne, non hanno natura di vera e propria remunerazione, ma costituiscono certamente un modo di orientare una parte dei proventi della gestione verso attività che esprimono la sensibilità sociale dell'azienda.

6. BILANCIO AMBIENTALE

a. IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

DALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. TUTELA L'AMBIENTE, LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI».

Articolo 41: «L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, ALLA SALUTE, ALL'AMBIENTE. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali E AMBIENTALI».

Sono questi gli articoli modificati dalla Legge Costituzionale 1/2022, che rappresenta un riconoscimento significativo dell'importanza che la tutela dell'ambiente riveste e rivestirà sempre più in futuro per garantire una gestione responsabile del nostro pianeta.

Questa riconosciuta sensibilità, conferma il concetto che la promozione umana passa inderogabilmente anche attraverso prassi di sostenibilità ambientale ed educazione al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

Proges ha fatto propria da anni questa sensibilità diffusa presso i propri soci e socie e per evidenziare ai soggetti terzi interessati il proprio impegno a tutela dell'ambiente, integrando, a partire dal 2018, il proprio sistema di gestione con l'adozione di un sistema di gestione ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

Questo impegno viene mantenuto nel tempo e conferma la volontà di Proges a:

- individuare gli aspetti ambientali connessi con la propria attività e la loro incidenza;
- gestire in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti vigenti gli aspetti di impatto sull'ambiente;
- monitorare le proprie performance sugli aspetti ambientali;
- migliorare continuamente tali performance individuando obiettivi da raggiungere e consolidare nel tempo.

Questi impegni sono espressi nella Politica Integrata della società.

POLITICA INTEGRATA

L'Alta Direzione di Proges intende formalizzare il proprio impegno a perseguire:

- la soddisfazione dei clienti
- la salvaguardia dell'ambiente
- la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
- i principi espressi nel proprio "Codice Etico".

A questo fine identifica quali obbiettivi primari per l'organizzazione:

- il soddisfacimento delle esigenze dei clienti, nel rispetto di aspettative e diritti delle parti interessate
- il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza
- l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei processi interni all'organizzazione
- la tutela dell'ambiente e la prevenzione dall'inquinamento anche attraverso il coinvolgimento dei propri fornitori primari
- l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza di tutti coloro che lavorano per la cooperativa, al fine di prevenire infortuni e malattie professionali
- l'impegno a mantenere luoghi di lavoro sicuri e salubri per tutti
- il rispetto pieno della cogenza normativa inerente l'attività della Cooperativa.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'organizzazione del lavoro di Proges si basa sui seguenti principi:

- individuazione e comprensione del contesto interno ed esterno in cui opera
- analisi e comprensione delle aspettative e capacità di risposta alle parti interessate interne ed esterne alla cooperativa
- valutazione dei rischi e delle opportunità che l'insieme di questi fattori generano per l'organizzazione
- il controllo della qualità del servizio erogato
- lo sviluppo di consapevolezza tramite informazione, formazione e addestramento del personale cercando di creare una cultura aziendale per la tutela ambientale e la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, richiedendo da parte di tutti la massima collaborazione e partecipazione
- l'adeguamento delle risorse (umane e materiali)

- il continuo miglioramento delle proprie attività per la compatibilità ambientale e per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (buone prassi, gestione parco macchine, utilizzo di nuove tecnologie sicure ed eco-compatibili)
- la conservazione delle risorse naturali, razionalizzando i consumi degli elementi critici per l'ambiente come acqua, elettricità, metano e altri materiali d'uso
- l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti
- programmazione delle attività di prevenzione e protezione sul lavoro considerate come elementi fondamentali per il successo della propria attività cooperativa
- il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti delle norme volontarie e cogenti collaborando anche con le pubbliche autorità.

Tutti questi principi devono tendere al miglioramento continuo in accordo con quanto disciplinato dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.
L'Alta Direzione si impegna a far sì che tutte le figure professionali dell'organizzazione, indipendentemente dalle specifiche responsabilità e mansioni, siano impegnate al raggiungimento degli obbiettivi legati alla Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro.
L'applicazione del Sistema coinvolge pertanto tutte le funzioni prevede la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e richiede l'impegno attivo di tutto il personale.
L'Alta Direzione si impegna a riesaminare periodicamente il raggiungimento degli obbiettivi prefissati attraverso il costante monitoraggio dell'applicazione del Sistema al fine di identificarne le eventuali criticità e implementare un miglioramento continuo tramite il Riesame della Direzione.
L'Alta Direzione si impegna altresì a far conoscere e far comprendere la propria Politica a tutti i lavoratori e a renderla disponibile alle parti interessate attraverso la diffusione e l'esposizione presso tutti i servizi e la pubblicazione sul sito della cooperativa.

Il nostro modello è verificato e certificato da Quaser Certificazioni, società certificatrice italiana registrata e accreditata presso Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) per la certificazione di sistemi di gestione ambientale in conformità alla norma ISO 14001:2015.

b. SCOPO DEL BILANCIO AMBIENTALE

DARE UNA VISIONE D'INSIEME
con cui illustrare gli obiettivi e le conseguenti attività e investimenti a favore dell'ambiente. In questa fase sono individuati anche fattori sui quali è necessario incrementare l'azione di raccolta dati e monitoraggio.

INFORMARE
i soci, gli utenti e chiunque possa avere interesse sulle attività promosse da Proges per la salvaguardia dell'ambiente.

VERIFICARE
nel tempo il raggiungimento degli obiettivi, attraverso un sistema efficiente di rendicontazione.

SENSIBILIZZARE
alla collaborazione, infatti per raggiungere risultati tangibili è necessario un impegno condiviso

DARE EVIDENZA
dei progetti e delle esperienze sviluppati nei territori.

L'impegno ambientale si colloca in un quadro più ampio di impegno alla sostenibilità che Proges, attraverso le iniziative condotte a termine o oggetto di progettazione e implementazione, vuole portare avanti, consapevole dell'importanza che essa riveste nel miglioramento della vita non solo degli utenti dei servizi ma di tutti coloro che, a diverso titolo, sono coinvolti nelle attività della cooperativa. A questo proposito il bilancio ambientale può costituire il primo passo verso un possibile e più ampio bilancio di sostenibilità.

c. IL CONTESTO E LE ESIGENZE

CONTESTO GEOGRAFICO NAZIONALE ED EUROPEO

OBIETTIVI ENEGETICO-CLIMATICI AL 2050: oltre al Framework 2030, che aveva fissato obbiettivi ambientali in termini di emissioni di gas a effetto serra, efficienza energetica e recupero rifiuti, l'Europa ha definito un obiettivo impegnativo da raggiungere entro il 2050. L'UE si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 rispettando gli impegni internazionali assunti nel quadro dell'accordo di Parigi. Per realizzare questo obiettivo sarà necessaria una trasformazione della società e dell'economia dell'Europa, che dovrà essere efficiente in termini di costi, equa e socialmente equilibrata.

Missione dell'UE "100 climate-neutral and smart cities by 2030"
100 città neutrali climaticamente entro il 2030

La Missione
Le città coprono circa il 3 % del territorio terrestre producendo oltre il 70 % delle emissioni di gas a effetto serra. In Europa si stima che entro il 2050 quasi l'85 % della popolazione vivrà in aree urbane. L'attuale emergenza climatica deve essere quindi affrontata nelle città e da coloro che le abitano. Il Mission Board per le città intelligenti e a impatto climatico zero ha individuato la seguente missione: raggiungere il numero di 100 città a impatto climatico zero entro il 2030.

La missione relativa alle città intelligenti e a impatto climatico zero sosterrà, promuoverà e valorizzerà 100 città europee nella trasformazione verso la neutralità climatica entro il 2030 e farà di esse poli di sperimentazione e innovazione che servano di riferimento per tutte le altre.

Con un budget di 360 milioni di euro, la Missione promuove azioni di ricerca e innovazione su mobilità pulita, efficienza energetica e pianificazione urbana. Il budget viene allocato con il fine di portare a termini gli obiettivi fissati dalla Missione. Infatti, le città selezionate agiscono da centri di sperimentazione e innovazione per permettere a tutte le città europee di diventare climate-neutral nel più breve tempo possibile. Con l'espressione "neutralità climatica" si intende l'idea di ridurre le emissioni di gas serra a zero. Di conseguenza, l'obiettivo è quello di bilanciare le emissioni prodotte e quelle naturalmente assorbite dal pianeta, fino al raggiungimento di un valore minimo. Di fatto, questo è possibile solo attraverso azioni

climatiche concrete, come quelle proposte dalle Missioni UE.

La partecipazione alla Missione offre alle città selezionate diversi benefici:

- NetZeroCities assisterà le città e offrirà consulenza su tematiche trasversali;
- la Missione attrarrà nuovi finanziamenti e investimenti verso le città partecipanti;
- molteplici opportunità in tema di R&I;
- creazione di reti di coordinamento nazionale;
- opportunità di networking, apprendimento e scambio di esperienze tra le città partecipanti;
- possibilità di coinvolgere i cittadini nel processo decisionale;
- aumentata visibilità.

In Italia sono nove le comunità urbane che hanno passato una selezione di 377 città candidatesi a essere pioniere della transizione ecologica: sono Bergamo, Firenze, Milano, Padova, Bologna, Parma, Prato, Roma, Torino.

Proges lavora in 7 di queste città e sarà coinvolta, in vari modi, da questa transizione. È già iniziato un percorso di collaborazione con il comune di Parma

In questo contesto Proges, consapevole dell'importanza che la gestione sostenibile ha nella salvaguardia dell'ambiente, e anche dell'influenza che una corretta gestione delle risorse riveste nel bilancio economico, compatibilmente con il grado di influenza esercitato sui differenti aspetti, si impegna nelle seguenti iniziative:

- Promuove all'interno della propria attività atteggiamenti di sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Applica una politica di acquisti tesa a privilegiare i prodotti ecocompatibili (prodotti ECOLABEL*), in conformità a quanto previsto anche dai Criteri Ambientali Minimi (CAM**) che costituiscono requisito imprescindibile nella partecipazione a molte gare di appalto nelle diverse regioni.
- Effettua, e si applica per individuare nel tempo, le possibilità di monitoraggio dei principali parametri ambientali relativi alle proprie attività, identificando ambiti di miglioramento e strategie di gestione comune. Nell'ambito del miglioramento del welfare aziendale si pone obiettivi che possano influire positivamente anche sugli aspetti di rilevanza ambientale (es. riduzione degli spostamenti e conseguente diminuzione

dell'inquinamento da traffico veicolare, attraverso iniziative di informatizzazione e di servizi alla persona svolti direttamente sul luogo di lavoro).
- Collabora con gli Enti locali e con le altre realtà produttive e di servizi presenti sul territorio per promuovere iniziative di sostenibilità ambientale (collaborazione con FIAB, TEP e Comune di Parma per iniziative sulla mobilità).
- Si impegna a collaborare con le città per la neutralità climatica

d. METODOLOGIA SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Il monitoraggio e la rendicontazione degli aspetti ambientali coinvolge un team multifunzione che, all'interno dell'organizzazione, si occupa dei differenti aspetti: acquisti, rendicontazione consumi, mobilità, formazione e comunicazione.

La redazione del primo bilancio ambientale è uno strumento attraverso il quale Proges, mediante la valutazione della significatività degli impatti e del grado di controllo esercitabile su di essi, analizza i dati in suo possesso. A partire da questo report sarà aumentata la consapevolezza dell'entità dei propri impatti, verranno individuate le priorità d'azione e l'eventuale necessità di incrementare le attività di monitoraggio già in atto.

I dati raccolti sono stati desunti:

- dalla documentazione dei gestori di rete per quanto riguarda i consumi e dai sistemi di monitoraggio in continuo implementati su parte delle strutture;
- dalle statistiche sugli acquisti del gruppo;
- dalle dichiarazioni di legge sugli smaltimenti rifiuti;
- dalla rendicontazione delle attività di promozione e dei contributi ricevuti per l'effettuazione di programmi e iniziative;

Nell'espressione dei dati si ha cura di scegliere indicatori ripetibili nel corso degli anni, in modo da verificarne l'andamento nel tempo. Per la natura delle attività svolte da Proges non si può parlare in senso stretto di individuazione degli aspetti ambientali di prodotto: in tal modo, l'individuazione è stata fatta in riferimento ai servizi erogati. Tutti i servizi sono erogati partendo da input, dai quali emergono, oltre al servizio stesso (output), degli aspetti ambientali ed i relativi impatti.

DA UN PUNTO DI VISTA GRAFICO SI PUÒ SINTETIZZARE IL BILANCIO GLOBALE DELL'ATTIVITÀ NEL SEGUENTE MODO:

È stata condotta una valutazione sui potenziali impatti derivanti dall'attività della cooperativa valutando i seguenti fattori: Materie prime, Energia, Acque, Emissioni, Rifiuti, Biodiversità, Contaminazione ed uso del suolo, Rumore, Trasporti e viabilità, Conformità ai requisiti di legge, Scelta dei fornitori.
Per ciascuno di essi sono stati valutati rischi, opportunità e possibilità di intervento da parte dell'organizzazione al fine di individuare gli aspetti maggiormente significanti.

ASPETTO AMBIENTALE	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA'	OPPORTUNITA'	GRADO DI CONTROLLO E/O INFLUENZA
Materie prime	Utilizzo di materie prime ad elevato impatto ambientale, non riciclabili, derivanti da fonti non rinnovabili	Incrementare le materie prime differenziabili e compostabili per diminuire il quantitativo di rifiuto indifferenziato prodotto e il costo conseguente.	Aspetto già fortemente condizionato dai requisiti imposti dai capitolati di appalto.
Energia	Utilizzo non razionale dell'energia dato da non corrette prassi operative, bassa efficienza degli impianti, elevati consumi di carburante/elevata immissione di inquinanti a motivo della bassa efficienza dei mezzi di trasporto	Analisi puntuale dei consumi mirata all'individuazione delle fonti di spreco e alla razionalizzazione dei consumi con abbattimento dei costi sostenuti per l'approvvigionamento di energia. Coinvolgimento di lavoratrici, lavoratori e delle comunità Aggiornamento del parco auto con mezzi meno inquinanti	Il grado di controllo sugli impianti è fortemente limitato nelle situazioni in cui PROGES opera in infrastrutture non di proprietà. • in alcuni casi è difficile l'imputazione oggettiva perché i servizi fanno parte di complessi più ampi e che non consentono la scorporazione del consumo specifico • il grado di influenza nel coinvolgimento di lavoratrici, lavoratori e delle comunità è in aumento attraverso sensibilizzazione ed incentivi (ad es: all'utilizzo dei mezzi pubblici)
Acqua	Prelievo eccessivo a motivo di non corrette prassi operative Non corretta manutenzione degli impianti	La formazione e sensibilizzazione degli operatori e degli utenti alla corretta gestione dell'acqua favorisce la diffusione di stili di vita più attenti anche al di fuori delle attività legate all'organizzazione, innescando un circolo virtuoso di comportamenti tesi a ridurre gli sprechi.	Il grado di controllo è soprattutto relativo: • alle corrette prassi di gestione nello svolgimento delle attività da parte degli operatori • all'introduzione di sistemi per le pulizie sempre meno impattanti • all'educazione al riuso
Emissioni	Non rispondenza ai requisiti di legge a motivo di mancata effettuazione delle manutenzioni e dei controlli	La corretta gestione e manutenzione degli impianti concorre al miglioramento dell'efficienza e alla conseguente riduzione di consumi e costi connessi.	PROGES effettua regolari controlli sugli impianti termici e di condizionamento secondo i requisiti di legge per assicurare la conformità ai limiti di emissione previsti dalla normativa. Gestione del parco auto aziendale privilegiando i mezzi/le alimentazioni a minor impatto
Rifiuti	Produzione non differenziata di rifiuti, produzione di rifiuti non compostabili, errata differenziazione	La corretta attività di differenziazione genera la diminuzione della frazione residua e il costo relativo di smaltimento. L' esame delle modalità di smaltimento dei rifiuti può individuare modalità di incremento dei quantitativi avviati a recupero. La formazione può ottenere effetti positivi anche sui comportamenti domestici favorendo indirettamente la diffusione del corretto approccio alla gestione dei rifiuti.	Il grado di controllo esercitabile da PROGES consiste in politiche di acquisto di materiali compostabili e recuperabili e nell'esecuzione puntuale e corretta dell'attività di differenziazione.
Biodiversità	Impatto in territori con presenza di situazioni di fragilità ambientale	Possibilità di influire positivamente attraverso il rispetto delle biodiversità e l'acquisizione/diffusione di buone pratiche	Il grado di influenza su questo fattore si valuta estremamente limitato a motivo dell'impossibilità di scelta dei luoghi di esercizio dell'attività.
Contaminazione e uso del suolo	Nuove edificazioni, errata gestione dei rifiuti	Possibilità di effettuazione di attività di ripristino e di riqualifica di edifici e/o aree degradate.	Il grado di controllo è limitato alle situazioni in cui PROGES influenza direttamente le attività di cantiere. Corretta gestione dei rifiuti
Trasporti e viabilità	Incremento del traffico	Le attività di razionalizzazione dell'uso dei mezzi di trasporto soprattutto di lavoratrici e lavoratori, oltre a favorire il risparmio di carburante e il grado di inquinamento delle aree interessate sono un'occasione di interazione col contesto circostante.	Il grado di controllo esercitabile è limitato all'adesione volontaria a buone prassi di mobilità e alla fruizione dei servizi on line e proposti dall'organizzazione. È redatto il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) È attivato lo Smart working/lavoro agile
Conformità ai requisiti di legge	Mancata ottemperanza ai requisiti di controllo e verifica degli impianti e delle strutture	La conformità ai requisiti di legge determina come aspetto indiretto una corretta gestione degli impianti e la garanzia di una migliore efficienza.	L'adesione volontaria allo standard UNI EN ISO 14001 certifica la corretta gestione e l'obiettivo del miglioramento continuo
Scelta dei fornitori	Mancata individuazione e verifica di requisiti ambientali per i fornitori	L'estensione di requisiti ambientali ai fornitori, favorisce la diffusione di una maggiore sensibilità ad una gestione sostenibile della produzione di beni.	Il criterio ambientale è uno dei requisiti della valutazione dei fornitori.

La valutazione di significatività degli impatti, effettuata sulla base dell'analisi delle modalità di svolgimento del servizio e della presenza di infrastrutture preesistenti ha individuato come aspetti ambientali da cui partire per l'effettuazione di una rendicontazione quelli di seguito elencati:

- Utilizzo delle materie prime e acqua
- Consumi energetici
- Gestione dei rifiuti
- Trasporti e mobilità
- Conformità ai requisiti di legge
- Scelta dei fornitori

La necessità di monitoraggio e la possibilità di individuare obiettivi di miglioramento sono stati stabiliti sulla base dell'influenza che Proges può esercitare su ciascuno dei differenti fattori di impatto.

e. ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

i. UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME

Per la gestione di questo aspetto ambientale è necessario praticare una diversa valutazione fra i materiali che vanno a costituire la componente strutturale (arredi, giochi, tessili, materiali di cucina o per i servizi ausiliari) e materiali di consumo.
Per questi ultimi, dove possibile, si quantifica il peso totale o volume dei quali si distingue tra:

- Materiali rinnovabili
- Materiali non rinnovabili
- Acque

Si individua poi la percentuale di materiali riciclati immessi come input per la realizzazione del servizio.
Proges, per l'effettuazione delle attività, utilizza materiali strutturali, come ad esempio gli arredi, materiali per gli uffici e per la realizzazione di progetti educativi e sociali, materiali consumabili come alimenti e bevande, materiali sanitari, prodotti monouso per somministrazione dei pasti, materiali per la pulizia e la manutenzione, materiali e dispositivi per ufficio.

COSA ABBIAMO FATTO:

Incremento delle materie prime riciclate:

Da aprile 2019 utilizzo di toner rigenerati mediante acquisto da azienda certificata nella filiera di valorizzazione delle cartucce. Sono state individuate sia nella sede centrale sia nelle sedi distaccate le tipologie di cartuccia sostituibile, provvedendo alla sostituzione in tutti i casi possibili.

CONSUMO DI TONER NEGLI ANNI	2020	2021	2022
TONER	99	81	130
TONER A BASSO IMPATTO	398	437	360
CONSUMO TOTALE DI TONER	497	518	490

L'andamento mostra un consumo mai inferiore al 70% dell'utilizzo di materiale riciclato anche se si rileva una flessione nel 2022 dovuta ai nuovi servizi acquisiti, sui quali si lavorerà nel 2023.

% DI UTILIZZO DI TONER RICICLATI SUL TOTALE		
2020	2021	2022
80%	84%	73%

Utilizzo di carta riciclata (certificazione LUCART). Dopo la fase pandemica, l'uso di carta riciclata per uso domestico è finalmente in aumento.

% DI CARTA PER USO DOMESTICO RICICLATA SUL TOTALE		
2020	2021	2022
7%	8%	55%

Acquisto di presidi per l'incontinenza. L'acquisto di questa tipologia di prodotto (intendiamo qui i materiali in uso sia in area minori sia in area adulta) da aziende virtuose che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale è in continuo incremento.

PRESIDI PER L'INCONTINENZA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	
2021	2022
637.932,00	834.568,00

Diminuzione dell'acquisto di materie prime da fonti non rinnovabili:
L'acquisto di prodotti di pulizia ecolabel e da aziende che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale è in costante aumento. È sempre presente una parte di prodotti necessari per le sanificazioni e/o che sono richiesti da capitolati, per i quali non è possibile l'acquisto.

PRODOTTI CHIMICI PER PULIZIE E SANIFICAZIONI				
	2021		2022	
	NUMERO	VALORE	NUMERO	VALORE
PRODOTTI DI PULIZIA ECOLABEL O BASSO IMPATTO	14.514	69.319,00	20.279	100.979,36
PRODOTTI PER PULIZIE E SANIFICAZIONI	36.064	171.943,00	43.521	255.047,47

Prosegue la sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia con la distribuzione di acqua di rete anche attraverso l'utilizzo di macchine erogatrici. Quest'azione di miglioramento impone un maggiore impegno nei controlli rispetto alla potabilità dell'acqua, ma impatta fortemente sul consumo di plastica e sui trasporti. Attualmente il numero di strutture in cui è stato possibile erogare acqua di rete agli ospiti è 65 su 177.

	2020	2021	2022
TOTALE STRUTTURE/SERVIZI CON SERVIZIO RISTORAZIONE	124	139	177
CON SOMMINISTRAZIONE ACQUA DI RETE	47	55	65

Rispetto al 2021 si registro un lieve decremento percentuale: siamo passati infatti dal 39% al 37%, questo è dovuto principalmente al grande numero di nuovi servizi.

Gestione dei consumi indiretti:
è attivo il contratto con la cooperativa sociale Biricca per il servizio di lavanderia per il personale dipendente della sede, che utilizza detergenti a basso impatto ed è dotata di sistema di depurazione acque. Il servizio di lavanderia con ritiro e restituzione sul luogo di lavoro è stato esteso nel 2022 a tutti i lavoratori e le lavoratrici dei servizi: RSA Adriano Comunity Center e RSA Ferrari e Coniugi Milano.

ii. ENERGIA

La tenuta sotto controllo dei consumi di energia in Proges rientra tra gli interventi dell'Energy Manager. Un'azione importante da sottolineare è la sensibilizzazione degli addetti e degli occupanti che hanno margini di interazione con le variazioni di consumi.
Altrettanto importante è l'azione di interfacciamento con le varie funzioni che compongono la struttura: l'Energy Manager stabilisce i contatti con i responsabili amministrativi per la contabilità e i bilanci in modo da avere la necessaria conoscenza della situazione, nonché per relazionarsi con i responsabili delle decisioni sugli investimenti, al fine di conoscere gli indirizzi e la strategia di impiego delle risorse dell'impresa.

Gli ambiti di intervento sono:

DIAGNOSI ENERGETICHE
La diagnosi energetica è il primo passo di qualunque iniziativa di efficientamento. La Direttiva 2012/27/UE definisce l'audit (o diagnosi) come "una procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici."

Elenco delle strutture sotto diagnosi:
RSA Casa Per Coniugi
Nido e Scuola Infanzia Millecolori
RSA Pineta (dal 2021 in PROGES)

ENERGY PERFORMANCE INDICATOR (ENPI)
Il primo strumento di analisi è stato quello di elaborare indici specifici o indicatori di consumo energetico per le utenze maggiormente rilevanti: kWh/ m2 di superficie illuminata, kWh/posto letto. Definire gli indicatori ha implicato un'attenta analisi del processo produttivo e richiesto campagne di misura ad hoc dei consumi. Per le misure sono stati installati anche strumenti di rilevazione, non solo nelle strutture sotto diagnosi, ma anche altre strutture rappresentative:
Nido e Scuola Infanzia Gelsomino
Nido e Scuola Infanzia Girasoli
Nido e Scuola Infanzia Quadrifoglio
Centro Servizi Sidoli

La specificità delle misure da rilevare spesso ha richiesto un investimento e il coinvolgimento di società esterne. Gli indicatori hanno vari possibili utilizzi: permettono di fare confronti fra attività, di seguire nel tempo gli effetti degli interventi attuati, consentono il confronto con altre strutture in contesti omogenei e, infine, il raffronto con i dati di letteratura.

GESTIONE DEI CONSUMI E INTERVENTI

Sulla base dell'osservazione diretta della modalità dei consumi e sulla risultanza degli indicatori, l'Energy Manager propone una serie di interventi di riqualificazione.

BUONE PRATICHE

Per la diffusione di buone pratiche all'interno dei servizi è stato costruito e diffuso un corso specifico, fruibile on-line, dal titolo "L'ambiente ti riguarda".
Inoltre nel 2022 è stata inviata una comunicazione a tutti i soci della cooperativa per coinvolgerli direttamente a contribuire con le buone prassi, a ridurre i consumi energetici all'interno delle strutture.

I VALORI E I NUMERI DI PROGES

I consumi energetici connessi alle attività sono legati principalmente a:

- consumi per riscaldamento/raffrescamento/produzione di acqua calda sanitaria;
- consumi per attività di preparazione pasti;
- consumi per illuminazione e per servizi ausiliari.

Sono di seguito riportati i consumi di metano, di energia elettrica e altri vettori, del 2022 e, nella tabella successiva, i consumi in TEP dell'ultimo triennio: i consumi sono relativi a quanto prelevato dalla rete (non sono stati considerati quelli derivanti dalle fonti rinnovabili, quali pannelli fotovoltaici presenti in alcune strutture).

2022				
GAS	EE	GAS	EE	TOT TEP
SMC	KWH	TEP	TEP	
1.860.852,20	8.342.489,50	1.555,67	1.560,05	3.115,72

* Lo Smc (Standard metro cubo) è l'unità di misura utilizzata dai fornitori per fatturare la quantità di gas utilizzata dall'utenza, sia pubblica che privata. Questa unità di misura esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo in particolari condizioni, ovvero: 15°C di temperatura e 1013,25 millibar, la pressione atmosferica standard.

PRODOTTI CHIMICI PER PULIZIE E SANIFICAZIONI		
2020	2021	2022
2.267	2.596	3.115

**Il TEP (Tonnellate Equivalenti Petrolio) è un'unità di misura di energia usata soprattutto con riferimento ai bilanci energetici (territoriali o aziendali), in quanto esprime i consumi energetici primari o in usi finali con un'unica unità per ciascun vettore energetico (elettricità, gas, gasolio, etc.).

In termini di equivalenze un TEP corrisponde a circa 5.300 kWh elettrici, 11.700 kWh termici e 1.200 m3 di gas naturale.

I TEP Totali 2022 comprensivi anche di altri vettori energetici e del carburante per autotrazione, comunicati al FIRE sono stati 3.366,941.

COSA ABBIAMO FATTO:

A partire dal 2018 è iniziato il monitoraggio continuo dei consumi in alcune strutture, ritenute strutture tipo, utile per verificare eventuali anomalie, individuare possibilità di miglioramento (esempio: miglioramento della gestione dell'illuminazione esterna nelle ore di non fruizione dei servizi) o semplicemente indici caratteristici. La variabilità da anno in anno dipende da più fattori quali la stagionalità, la dotazione e natura impiantistica, conguagli, inizio dell'appalto e non da ultimo l'incidenza degli effetti COVID-19; proprio quest'ultimo ha contribuito a una contrazione dei consumi che ancora nel 2022 hanno lasciato uno strascico per la riduzione dei posti letto occupati.

LO SCENARIO DEI COSTI ENERGETICI 2022 E LE OPPORTUNITA'

I prezzi dell'energia hanno raggiunto livelli record nel 2022, soprattutto in conseguenza dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Il prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica nel mercato interno dell'UE è direttamente connesso al prezzo del gas, che è per lo più importato. La riduzione deliberata delle forniture di gas da parte della Russia è la causa principale dell'impennata dei prezzi del gas nell'UE, che hanno influito sul prezzo dell'elettricità prodotta nelle centrali elettriche alimentate a gas, con ripercussioni sui costi dell'energia elettrica in generale.2

Ciò ha messo in luce la vulnerabilità energetica dell'UE e questa consapevolezza ha portato a una spinta verso l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, con un'accelerazione della transizione energetica che si sta già verificando.
La nostra Cooperativa si è parzialmente riparata dall'impennata dei costi grazie a contratti che l'hanno tutelata fino a fine anno, ma ci vorrà ancora del tempo affinché i prezzi tornino a qualche anno fa. Parallelamente si stanno valutando diverse soluzioni di efficientamento degli immobili in gestione, con l'inserimento di impianti fotovoltaici.

iii. RIFIUTI

Per effettuare un esame di questo aspetto ambientale si procede a un'analisi della gestione generale dei rifiuti prodotti nelle diverse attività di Proges.
I dati di produzione rifiuti sono attualmente ricavati dal MUD (Modello Unico di Dichiarazione) che deve essere presentato annualmente alle Camere di Commercio della Provincia di appartenenza del produttore ed è relativo a tutta la produzione di rifiuti speciali, ossia non oggetto di raccolta da parte del gestore dei rifiuti urbani, presentati direttamente da Proges.
In generale la produzione di rifiuti deriva dagli scarti alimentari, dalle attività di gestione sanitaria degli utenti di RSA (ROT), da eventuali attività di manutenzione, dagli imballaggi di contenimento di materiali e derrate.
Gli scarti alimentari e gli imballaggi confluiscono nella raccolta urbana.
Per quanto riguarda, invece, i rifiuti non oggetto di raccolta urbana, sulla base della classificazione condotta esaminando le caratteristiche del rifiuto stesso e la sua attività di provenienza.

I rifiuti pericolosi prodotti sono:

- rifiuti sanitari potenzialmente infetti (CER 180103)
- rifiuti derivanti dallo smaltimento di apparecchiature contenenti componenti pericolosi

Come previsto dall'ALLEGATO C alla parte IV del D.Leg.3 aprile 2006, n.152, alcuni rifiuti vengono recuperati. In particolare per i rifiuti di PROGES possiamo distinguere 4 categorie di recupero:
R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

R5 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

La percentuale di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) andata a recupero nel 2021 era il 35% del totale, nel 2022 siamo arrivati al 69%

COSA ABBIAMO FATTO

Proges è consapevole dell'importanza che la corretta gestione dei rifiuti riveste nell'ambito di una più ampia visione di sostenibilità ambientale, e si impegna a perseguirla facendo propria la REGOLA DELLE 4 R:

RIDUZIONE:

- RIDUZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI ALL'INTERNO DELLE SEDI
- RIUSO
- RICICLO O RECUPERO DI MATERIA
- RECUPERO ENERGETICO

Oltre a ciò Proges attua molteplici attività di: SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE

- Attività di formazione sulle tematiche dei rifiuti all'interno della formazione ambientale generale
- Partecipazione al progetto ACCHIAPPA RIFIUTI in collaborazione con IREN che ha visto i soci Proges dedicarsi alla raccolta dei rifiuti presenti nella zona antistante la sede centrale della cooperativa.
- Attività di sensibilizzazione al pubblico e agli utenti, effettuata in collaborazione con IREN, per promuovere la corretta gestione dei rifiuti

iv. RISPONDENZA AI REQUISITI DI LEGGE

La rispondenza ai requisiti di legge, relativamente agli aspetti ambientali per l'attività di Proges, è principalmente relativa alla gestione delle verifiche periodiche degli impianti e alla corretta gestione dei rifiuti nei cantieri nei quali viene esercitata l'attività.

COSA ABBIAMO FATTO

- Proges effettua tutte le attività di manutenzione previste dalla normativa per il rispetto dei requisiti di legge relativi all'efficienza degli impianti e alla gestione in sicurezza degli stessi; ottempera poi alle disposizioni locali dei comuni di ubicazione dei cantieri in merito alla gestione rifiuti.
- Inserimento della figura dell'Energy Manager, prevista dalla Legge 10/1991, soggetto che ha il compito di gestire ciò che riguarda l'energia verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

vi. E TRASPORTI E VIABILITÀ

1. MOBILITÀ - SOSTENIBILITÀ E POLITICHE DI WELFARE

Si tratta di tutte quelle azioni rivolte al personale che, pur non incidendo direttamente sulla riduzione dell'auto privata durante gli spostamenti casa – lavoro, consentono di ridurre il traffico cittadino, le emissioni di CO2 e di favorire comportamenti virtuosi in termini di sostenibilità, intesa nel concetto più ampio di sostenibilità ambientale, economica e sociale.
Di seguito alcune iniziative significative che sono state confermate, ampliate o introdotte nel corso del 2022.

Piano Spostamento Casa Lavoro

È stato redatto il PSCL secondo le disposizioni indicate nel Decreto Ministero Transizione Ecologica, 12/05/2021. Lo studio è stato applicato alla sola sede legale. Il piano si è concretizzato con una prima parte informativa sulle condizioni strutturali della sede e un'analisi dell'offerta del trasporto pubblico locale. Una parte dedicata alle abitudini di mobilità dei lavoratori e della propensione al cambiamento indagata attraverso la somministrazione di un questionario e una parte progettuale.

Servizi Salvatempo

Ha proseguito il servizio di lavanderia aziendale presso la sede legale. Un servizio settimanale affidato alla cooperativa di tipo B Biricc@. Nel 2022 il servizio è stato esteso a Milano presso l'Adriano Comunity Center e le RSA Casa per Coniugi e Ferrari.

Punto Locker

Si tratta della possibilità di far recapitare presso la sede, con il supporto della segreteria generale, piccoli pacchi personali attraverso corrieri. Nel corso del 2022 sono state effettuate 250 consegne.

Smart working

Nel 2022, dopo lo studio di fattibilità iniziato lo scorso anno, è stato redatto un regolamento per l'applicazione dello SW (si veda Obiettivo 9 Agenda 2023 del presente documento) che ha avuto inizio da settembre 2022 con il termine dello stato di emergenza previsto dalla normativa.

Di seguito una tabella che stima la riduzione del traffico e il risparmio di CO2 annue

ATTIVITÀ	ACCESSI	KM MEDI RISPARMIATI	CO2 MEDIA RISPARMIATA
SALVATEMPO	195	975 Km	46,8 Kg
PUNTO LOKER	250	1.250 Km	300 Kg
SMART WORKING	2 gg x 160 addetti x 48 sett	307.200 km	73,72 tonnellate

Nota: Salvatempo e Punto loker: considerata una media di 5 km risparmiati per ogni accesso
Smart Working: considerati 20 km medi di tragitto casa – lavoro
Emissioni veicolo medio CO2 PR 240 g/Km (fonte SCRAT)

2. DIGITALIZZAZIONE

Si tratta di tutte quelle azioni che riguardano l'innovazione dei processi aziendali e che indirettamente concorrono alla promozione e attuazione di comportamenti sostenibili.
Di seguito alcune iniziative significative che sono state confermate, ampliate o introdotte nel corso del 2022.

App/portale "Io sono socio"

È il portale aziendale che è anche una app, dedicato ai soci dove vengono inserite tutte le iniziative a favore dei soci stessi. È il luogo dove vengono avviate le campagne di informazione e sensibilizzazione anche sui temi riguardanti la sostenibilità.

Portale convenzioni e benefit

È una piattaforma per acquisti online riservati ai soci che prevede convenzioni, sconti e offerte su un'ampia gamma di prodotti e servizi dei più prestigiosi marchi e delle migliori aziende.

Tessera socio

Una card nominativa che consente di poter usufruire di tutti i vantaggi, le convenzioni e le iniziative a favore dei Soci messe a disposizione della cooperativa. Nel 2022 la tessera in plastica è stata sostituita dal formato digitale ed è scaricabile dal portale soci.
Procedura online per richiesta prestiti e restituzione quota sociale. È stata ampliata la procedura di richiesta mettendo in rete tutti gli uffici coinvolti nel processo.

3. INCENTIVI ALL'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Si tratta della convenzione con TEP Parma e ATM Milano che consente di ottenere, grazie all'adesione alla rete mobility, l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale a prezzi agevolati.

ATTIVITÀ	N° PERSONE COINVOLTE
CONVENZIONE TEP - PARMA	27
CONVENZIONE ATM - MILANO	110

4. CAMPAGNE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE – EVENTI

Si tratta di tutte quelle campagne di promozione e iniziative a cui Proges ha aderito e sono a tutt'oggi in corso.

Di seguito le più rilevanti dell'anno.

Bike to work. Il 16 settembre in occasione della giornata europea del Bike to work è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soci, con l'invito ad inoltrare le foto del percorso in bicicletta per recarsi al lavoro. Hanno aderito all'iniziativa 12 soci.

Oltre a campagne di comunicazione e sensibilizzazione, è stabile presso la sede legale una doccia a disposizione dei dipendenti che raggiungono il posto di lavoro in bicicletta, e annualmente a chi partecipa al bike to work viene effettuata l'iscrizione individuale a FIAB. Ad oggi i dipendenti che utilizzano costantemente la bicicletta sono 3.

Durante la settimana della mobilità sostenibile, Proges è stata chiamata a relazionare al convegno Mobility Management una rete sempre più estesa organizzata dal Comune di Parma. In quell'occasione la Mobility Manager ha descritto le buone pratiche espresse dalla cooperativa.

Adesione a progetto Vi.Ve. Visioni Verdi

Un progetto promosso da Legacoop Emilia Ovest che ha l'obiettivo di intervenire sulle flotte aziendali, compensando le emissioni di CO2 provenienti dal parco auto tramite Carbon Credits Certificati, riconosciuti dall'UNFCCC.

Adesione al Consorzio KM verde di Parma

Un consorzio senza scopo di lucro costituito da aziende del territorio, che si propone di realizzare attività di interesse generale consistenti in interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, del paesaggio e all'utilizzo razionale delle risorse naturali, secondo quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs.112/2017.

Il Consorzio si propone in particolare lo scopo di definire, attuare, gestire e promuovere il modello "kilometroverde parma", consistente nella realizzazione di piantagioni con finalità ambientali.

5. FLOTTA AZIENDALE

PARCO AUTO: RIPARTIZIONE VEICOLI RISPETTO ALL'ALIMENTAZIONE			
	2020	2021	2022
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE BENZINA	28	29	36
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE DIESEL	96	97	117
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE GPL	41	41	42
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE METANO	4	5	5
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE IBRIDA ELETTRICA	4	6	10
TOTALI	173	178	210

RIPARTIZIONE VEICOLI RISPETTO ALLA CLASSE AMBIENTALE		
	2021	2022
N° VEICOLI EURO 3	3	5
N° VEICOLI EURO 4	10	16
N° VEICOLI EURO 5	16	40
N° VEICOLI EURO 6	70	149
TOTALI	99	210

Dai dati emerge il significativo impegno nel rinnovare la flotta aziendale con veicoli con classe ambientale Euro 6.

COSA ABBIAMO FATTO

Proges possiede una flotta aziendale di cui una parte è in dotazione ai cantieri per l'erogazione dei servizi, una parte è assegnata individualmente come benefit e una parte a disposizione del personale su prenotazione per gli spostamenti per lavoro.

Proges attua una politica di rinnovamento del proprio parco mezzi per mantenere aggiornato il livello di classe ambientale. Le ultime automobili inserite nel parco mezzi hanno alimentazione IBRIDA.

vii. FORNITORI

I fornitori di Proges sono:

- fornitori di materie prime
- fornitori di servizi

COSA ABBIAMO FATTO

Aggiornamento della Procedura

Attività di raccolta informazioni mediante questionario per verificare l'attenzione dei fornitori alla tematica ambientale (es. raccolta dati sulla presenza di certificazione UNI EN ISO 14001 dei siti dei fornitori).

f. OBIETTIVI 2023

Tutte le azioni che sono intraprese per ridurre l'impatto ambientale impattano spesso su altri aspetti importanti. Ad esempio: ridurre lo spostamento casa-lavoro svolgendo l'attività online, riduce le emissioni in atmosfera ma azzera anche i tempi e le spese necessarie per lo spostamento e quindi impatta sul benessere della persona in termini di tempo liberato e di costi personali. Inoltre, incide sul traffico urbano con conseguenze dirette sul benessere della comunità.

Nell'elenco successivo si trovano alcuni indicatori che misurano l'attenzione di Proges verso la sostenibilità e gli obiettivi di miglioramento che sono stati individuati per il futuro. Per alcuni obiettivi il raggiungimento è previsto nel 2023, per altri si prevede un arco temporale più ampio.

Le categorie: acquisti/utilizzo di materie prime, energia/emissioni in atmosfera, trasporti/viabilità, rifiuti, altre attività, sono state individuate allo scopo di semplificare la lettura.

ACQUISTI/UTILIZZO DI MATERIE PRIME		
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO
INCREMENTO MATERIE PRIME RICICLATE		
Utilizzo di toner rigenerati sul totale dei toner acquistati	73%	Raggiungere il 80% sul totale degli acquisti entro il 2023
Carta riciclata per uso domestico	55%	Raggiungere il 65% sul totale degli acquisti entro il 2023
Carta per fotocopie	Nuovo obbiettivo 2023	Studio di fattibilità per l'introduzione della carta riciclata
Acquisto di presidi per l'incontinenza da aziende attente che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale è in continuo incremento.	100%	Mantenimento
DIMINUZIONE DELL'ACQUISTO DA FONTI NON RINNOVABILI		
Prodotti chimici per pulizie e sanificazioni		Mantenimento
Sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia a favore della distribuzione di acqua di rete	36% di strutture sul totale di quelle in cui vengono somministrati pasti	Raggiungere il 40% di strutture interessate entro il 2023
GESTIONE DEI CONSUMI INDIRETTI		
Offerta di servizi di lavanderia che utilizza detergenti a basso impatto ed è dotata di sistema di depurazione acque.	Servio offerto al personale della sede, della RSA Adriano Comunity Center e RSA Ferrari e Coniugi Milano.	Mantenimento

ENERGIA/EMISSIONI IN ATMOSFERA		
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO
Nomina dei Responsabili Energetici Locali	Nuovo obiettivo 2023	Confronto con i Regional Manager per individuare i REL nei territori e iniziare l'attività
Formazione: aggiornamento Energy Manager	effettuato	Pianificare l'aggiornamento 2023
Sviluppo di EGGS…per manutenzioni		Mantenimento
Condivisione di buone prassi ambientali	Le buone prassi sono state condivise attraverso il Bilancio ambientale, la piattaforma, io sono socio ed il giornale aziendale	Mantenimento
Efficientamenti:	Studio di fattibilità per la creazione di una Comunità Energetica locale (insieme a comune di Parma e ACER) che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico con una potenza di 224 kWp, in grado di produrre annualmente circa 246.400 kWh con una riduzione di emissioni annue pari a oltre 90 tonnellate di CO_2.	Attesa esito e realizzazione dell'attività
	Inizio della progettazione sulla struttura di Pietrasanta per migliorare il comfort ed efficientare l'intero immobile.	Terminare la progettazione ed inizio lavori entro la fine del 2023
Adesione a progetto Vi.Ve. Visioni Verdi.	Mantenimento della collaborazione	Adesione ad almeno una nuova iniziativa proposta
Adesione al Consorzio KM verde di Parma.	Effettuato	Mantenimento e sviluppo collaborazione

TRASPORTI/VIABILITÀ		
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO
Redazione del Piano Spostamento Casa Lavoro con il Comune di Parma	realizzato	Effettuare l'aggiornamento
Convenzioni con il trasporto pubblico	Effettuato a PR e MI	Mantenimento delle convenzioni attive e aumento dell'utilizzo del 10%
Incentivazione dell'utilizzo della bicicletta come alternativa all'auto privata (Bike to work)	Realizzato	Sostituzione stallo bike della sede con uno più strutturato e con tettoia
Attivazione di servizi che riducono gli spostamenti individuali	Attivati: Servizi Salvatempo (Parma e Milano) Punto loker	Studio di fattibilità per l'ampliamento del servizio Salvatempo
Implementazione nel parco auto aziendale del numero di mezzi e-mobility	Nel 2022 aumento delle auto Euro 6	Eliminazione auto Euro 3 rimaste in flotta
Formazione	Effettuato il corso di aggiornamento per la Mobility Manager	Pianificare la partecipazione ad un nuovo corso di aggiornamento

RIFIUTI/RICICLO		
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO
Riduzione di materiali monouso: sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia con la distribuzione di acqua di rete.	Il 37% dei servizi con ristorazione distribuisce acqua di rete.	Aumento fino al 45% Promozione di una campagna per l'utilizzo di borracce anche negli uffici attraverso un punto prelievo dedicato
Monitoraggio a recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	La percentuale di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) andata a recupero nel 2022 è aumentata notevolmente arrivando al 69%	Obiettivo 2023 continuare il monitoraggio e arrivare al 74%
Attività di riciclo di materiali di scarto per ottenere nuovi oggetti.	Condivisione di buone prassi: La filosofia del riuso: il valore educativo dei materiali di scarto in relazione all'essenza dei temi dell'educare in tutte le strutture dedicate all'infanzia.	Mantenimento
	Laboratorio Socio Occupazionale Il porto di Coenzo di riciclo creativo del pellame di scarto delle lavorazioni di grandi brand, all'interno dei laboratori di piccola pelletteria.	Mantenimento
Altre attività		Ripristino gruppo Acchiapparifiuti entro giugno 23, in collaborazione con soci e socie volontari e Iren

ALTRE ATTIVITÀ		
DESCRIZIONE	2022	OBIETTIVO
Digitalizzazione	Mantenimento delle attività in essere	Digitalizzazione della procedura di accesso alla consultazione della quota sociale e del libretto prestiti
Campagne di promozione e comunicazione – eventi		Partecipazione alle campagne di promozione promosse dalle Amministrazioni nei vari territori
Smart work	Elaborazione del regolamento SW; attivazione SW	Mantenimento
Attività di formazione e incontri di lavoro a distanza	Incremento negli uffici e nei servizi dell'utilizzo di piattaforme per la comunicazione e la formazione a distanza	Mantenimento

g. LE NOSTRE PRATICHE VIRTUOSE

Il CENTRO VERDE CAMILLO PRAMPOLINI è un Nido-Scuola, collocato in una zona rurale di Reggio Emilia, dove le sezioni di scuola dell'infanzia (a gestione comunale diretta) e la sezione di nido (a gestione cooperativa) condividono lo stesso progetto educativo.
In collaborazione con il circolo sociale "La fontana" di Pratofontana, nell'ambito del progetto "Qua Quartiere Bene Comune", il servizio ha intrapreso un percorso di partecipazione insieme ai bambini e alle famiglie del servizio per valorizzare e promuovere la conoscenza del territorio della frazione.

Sono state organizzate diverse serate di approfondimento sulla storia dei luoghi, anche attraverso le testimonianze di persone che da generazioni abitano Pratofontana, al fine di co-progettare un'interessante escursione alla riscoperta del territorio.

A giugno 2022 la festa di fine anno è stata l'occasione perfetta per realizzare una camminata in campagna lungo il sentiero del torrente Rodano.
Durante questa "passeggiata meravigliata", grazie alla presenza di una guida ambientale, bambini e famiglie hanno avuto l'opportunità di scoprire nomi, caratteristiche e tradizioni di alcune erbe, piante e fiori caratteristici del luogo. Questa occasione è stata valorizzata dalle narrazioni di Monica Franzoni (narratrice di Nati per Leggere) che ha raccontato storie legate alla tradizione contadina del territorio in dialetto reggiano.

Grafica.

BIRICC@
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO
Sociale
2022

PROGES
Your Family Company

PROGES Società Cooperativa Sociale
Via Colorno 63, 43122 Parma

www.proges.it